IMPRESA DI VENDITE DI A. GENOLINI

MILANO — **Via Giulini, 6** — *MILANO*

CATALOGO

DELLE

COLLEZIONI C.te CERNAZAI

di UDINE

RITROVAMENTI ROMANI DI ESCAVO

OPERE ANTICHE E MODERNE IN MARMI E PIETRE

QUADRI DI CELEBRI AUTORI

ITALIANI, SPAGNOLI, FRANCESI, TEDESCHI, FIAMMINGHI, OLANDESI

DAL SECOLO XVI AL SECOLO XVIII

BRONZI, AVORI, MAIOLICHE, ARAZZI, ARMI, MOBILI

OGGETTI DIVERSI E DA VETRINA

LA VENDITA AL PUBBLICO INCANTO

AVRÀ LUOGO IN

UDINE — Seminario Arcivescovile

dal 24 al 31 Ottobre 1900, alle ore 13,30 precise

ESPOSIZIONE PUBBLICA

Martedì 23 Ottobre 1900, dalle ore 10 alle ore 16.

MILANO

TIPOGRAFIA LUIGI DI G. PIROLA DI E. RUBINI

1900.

L 58478

Yd 2951 db

4°

Le Collezioni che il Venerando Seminario Arcivescovile di Udine mi ha affidato per la vendita al pubblico incanto, oltre di essere ricche di opere di antichità ed arte di non comune valore, hanno un' importanza storica particolare che ne aumenta il loro pregio intrinseco.

Le Collezioni sono composte di marmi antichi e del rinascimento; di quadri d'autore; di bronzi di escavo ed artistici; di mobili pure artistici; di maioliche e di altri oggetti di minore importanza.

La parte antica della raccolta proviene dagli escavi fatti ad Enona (oggi Nona) presso Zara (1670–1776), ed illustrati in parte nel *Viaggio in Dalmazia dell'Abate Alberto Fortis* (Venezia 1772). I marmi e gli oggetti rinvenuti passarono a formare il nucleo del Museo Danieli, arricchito poi da altri ritrovamenti posteriori e illustrato più tardi da Neigebaur, da Guarnieri, Rubbi e dal prof. Brunelli, il quale trovò un manoscritto dell'epoca, che oggi si conserva nella casa Filippi di Zara, il quale descrive gli escavi e i ritrovamenti sopraccennati. Fece pure un catalogo del Museo Danieli, in epoca più recente, il Prof. Andrea Crivellari di Zara.

Questo ricco e storico Museo di Zara, dal quale proviene la maggior parte di ciò che presento oggi al pubblico, apparteneva ai due fratelli Danieli; la parte piu antica che era stata raccolta dal fratello Antonio, passò dopo la sua morte al fratello Jacopo, il quale vi aggiunse, venendo da Padova a Zara, la preziosa raccolta dei quadri e dei diversi oggetti del Rinascimento della Galleria Manin di Venezia da lui acquistata.

Passate queste Collezioni, con altre aggiunte per eredità, al conte Pellegrini di Zara, sotto il nome di Galleria Pellegrini-Danieli, rimasero colà fino all'anno 1859, nel quale anno furono acquistate dal conte Cernazai di Udine, che le fece trasportare in questa città. Il conte, morendo, lasciò

le sue preziose Collezioni in legato al Seminario Arcivescovile di Udine, il quale oggi per mezzo mio raccomanda questo tesoro di antichità e di arte agli intelligenti cultori delle discipline archeologiche ed artistiche.

Per la parte antica devo rammentare fra gli oggetti di maggior valore alcune statue drappeggiate che rivelano nelle forme e nello stile delle pieghe un arte romana ancora dei buoni tempi Antoniniani (N. 395, 396, 397); una statuetta graziosissima di *Afrodite* con *Eros* nascosto sotto il manto, di un motivo importantissimo e raro (N. 398); un *Esculapio* di buona fattura (N. 412). Fra i busti sono degni di nota più per il tipo rappresentato, che per l'arte, quello di *Dionysos* coronato di edera e di pampini col busto moderno (N. 416).

Alcune teste femminili ideali, anche se non perfettamente conservate, rivelano però buon lavoro romano; degna di speciale menzione è la testa di una *Provincia capta*, che potrebbe fare simmetria pel tipo e per la esecuzione alla *Tusnelda* della *Loggia dei Lanzi* in Firenze (N. 403). Soprattutto i ritratti hanno un valore non comune, sia che rappresentino persone a noi ignote, come il *Giovane* degli ultimi anni della Repubblica romana (N. 431), l'*Adulto* del primo secolo (N. 432), sia che rappresentino personaggi storici come, per esempio, l'*Agrippa* (N. 434), il *Caligola* (N. 418), il *Giovane* delle *gens Julia Claudia* di incerta determinazione (N. 433) e il *Busto* che ha alcuni tratti di rassomiglianza coll' Imperatore Antonino Pio (N. 438), nonchè il *Lucio Vero* di spendida conservazione (N. 419).

Fra le pitture, la scuola che in maggior numero è rappresentata, è la Friulana con opere dei suoi primari artisti di tutte le epoche, poco conosciuti e meno studiati. Degni di una speciale attenzione sono i suoi primitivi che si presentano in questa Collezione in numero rilevante, per esempio le due tavolette di Antonio da Udine (N. 78); *La lavanda dei piedi* di Girolamo da Santacroce (N. 88); *La morte della Madonna* di Pier Maria Pennacchi (N. 104) ed altri.

Fra i primitivi delle altre scuole, il *Trittico* della scuola Bolognese (N. 135), nonchè alcuni della scuola Fiorentina eccezionalmente in buona conservazione.

Grande interesse storico ed artistico offrono le due tele decorative del Mantegna (N. 106, 107) rappresentanti il *Trionfo romano;* pezzi rari ed introvabili che certo possono degnamente figurare in qualsiasi Pinacoteca governativa o privata. I *Ritratti* del Pierre Lely (N. 228), del Mierevelt (N. 237), del Sousterman (N. 226), del Govert Flinck (N. 242), del Moretto da Brescia (N. 119), ecc. Tra i quadri a sog-

getto sacro: *La Madonna* del Francia (N. 136), *La Madonna* del Luini (N. 126), *La Madonna* del Antolinez (N. 252), *La crocifissione* dello Schiavone (N. 108), ecc.

Nei quadretti con soggetto di genere vi figurano alcuni fiamminghi, ed olandesi: il *Van der Venne* (N. 239); il *Beniamin Cuyp* (N. 243). Fra i veneti il nostro geniale Longhi col grazioso *Diorama* (N. 65), ed infine i due splendidi lavori Francesi del G. B. Greuze colla *Scena di Famiglia* (N. 191) e col *Autoritratto* (N. 192) entrambi di perfetta conservazione e di indiscutibile valore.

Fra gli oggetti diversi primeggia il *Battente in bronzo* con bellissima patina (N. 271); la *Lettera autografa di S. Luigi Gonzaga* (N. 394); lo *Stipo Veneziano* (N. 257); il *Piatto* grande in maiolica degli Abruzzi, con paesaggio lumeggiato in oro (N. 385); il *Pugnale* in bronzo per la caccia del Toro (N. 386); l'*Arazzo* con soggetto biblico (N. 388); il *Crocifisso* in avorio, con figure dipinte ad olio su lastra di agata orientale (N. 380); il bellisimo *Smalto* firmato di Limoge (N. 390), ecc., ecc.

A. GENOLINI.

L'impresa di Vendita si fa un dovere di avvertire i Signori Compratori che il Ministero di Pubblica Istruzione, con decreto 13 Aprile 1900, N. 4888 di protocollo e N. 4794 di partenza, ha data piena facoltà al Seminario Arcivescovile di Udine di vendere le Collezioni Conte Cernazai di Udine, sia in Italia che all'Estero, salvo l'approvazione definitiva del Ministero dei Culti, la quale approvazione pervenne al Seminario Arcivescovile con Decreto Ministeriale dei Culti, Roma, 11 Luglio 1900, N. 1223, C. E.

CONDIZIONI PER LA VENDITA

La vendita è fatta a pronti contanti ed al miglior offerente.

Sarà dal compratore pagato all' Impresa il 5 % (cinque per cento) in più del prezzo d'aggiudicazione.

Le offerte di aumento non possono essere inferiori ad 1 lira per i lotti fino a L. 100, per quelli da L. 100 a L. 1000 di L. 5, e per quelli superiori alle L. 1000 di L. 50.

Gli oggetti deliberati si terranno in custodia dall' Impresa fino al mezzogiorno del dì successivo alla eseguita vendita, ed il compratore sarà obbligato a ritirarli entro questo termine, trascorso il quale sarà in facoltà del proprietario venditore, sia di annullare o risolvere la vendita, sia di tenerla ferma ed operativa onde ottenere dal compratore l'adempimento del contratto di delibera ed ogni conseguente indennità; fermo in ambo i casi i diritti dell' Impresa.

È in facoltà di chi dirige la vendita di riunire o dividere i lotti.

Se nell'aggiudicazione di un lotto sorge qualche dubbio, si ripeterà l' incanto.

Dopo l'aggiudicazione non si ammettono reclami, avendo gli amatori potuto esaminare a tutto loro agio gli oggetti posti in vendita, durante i giorni dell'esposizione. Per gli oggetti in oro ed argento il reclamo dovrà farsi entro il giorno successivo a quello dell'aggiudicazione. Riconosciuto giusto il reclamo, l' Impresa rimborserà il prezzo pagato.

La consegna dei lotti venduti si farà nel giorno successivo alla vendita dalle ore 9 alle 12

Per iuformazioni, cataloghi, commissioni e permessi speciali di visitare le *Collezioni Cernazai*, rivolgersi al signor **Cav. A. Genolini,** in **Milano, Via Giulini, 6** o in **Udine, Seminario Arcivescovile.**

ORDINE DI VENDITA

Mercoledì 24 Ottobre 1900.

Quadri . . . . . dal N. 1 al 64
Oggetti diversi . . . . . » » 255 » 290

Giovedì 25 Ottobre 1900.

Quadri . . . . . dal N. 65 al 129
Oggetti diversi . . . . . » » 291 » 324

Venerdì 26 Ottobre 1900.

Quadri . . . . . dal N. 130 al 192
Oggetti diversi . . . . . » » 325 » 366

Sabbato 27 Ottobre 1900.

Quadri . . . . . dal N. 193 al 254
Oggetti diversi . . . . . » » 367 » 394

Lunedì 29 Ottobre 1900.

Marmi . . . . . dal N. 395 al 411
Marmi . . . . . » » 455 » 517

Martedì 30 Ottobre 1900.

Marmi . . . . . dal N. 412 al 430
Marmi . . . . . » » 518 » 580

Mercoledì 31 Ottobre 1900.

Marmi . . . . . dal N. 431 al 454
Marmi . . . . . » » 581 » 633

QUADRI

QUADRI

Scuola neo Bisantina.

1. **L'Angelo** che annuncia alle Marie la risurrezione di Cristo. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Alt. 0,17, largh. 0,18.

Scuola Italo Bisantina.

2. **Santo vescovo** ed un francescano. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Alt. 0,20, largh. 0,15.

Scuola Veneta Bisantina.

(Secolo XIV).

3. **Il Padre Eterno** in trono e sul gradino Cristo seduto che incorona la Vergine colle mani giunte. Sull'orlo delle vesti, iscrizioni in carattere gotico. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Alt. 0,85, largh. 0,50.

Scuola di Murano.

JACOPO DI VALENZA

(14...?-1509).

4. **Madonna** che tiene il Bambino nelle braccia il quale stringe colla mano sinistra un cardellino e benedice colla destra. Fondo a paesaggio. Dipinto a tempra su tavola. Alt. 0,50, largh. 0,36.

INCOGNITO

(Secolo XV).

4 *bis*. **Madonna** col Bambino nelle braccia che accarezza il viso della Madre. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Cornice antica in legno intagliato e dorato. Alt. 0,61, largh. 0,47.
(*Vedi Tavola I*).

PRIMITIVO VENEZIANO

(Secolo XIV).

5. **Cristo morto** sulle ginocchia della Madonna. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Parte centrale di un'ancona.
Alt. 0,60, largh. 0,28.

(Secolo XV).

6. **L'Apostolo S. Paolo** che tiene la spada nella mano destra ed un libro nella mano sinistra. Mezza figura, dipinta a tempra su tavola a fondo oro. Frammento di un'ancona. Alt. 0,45, largh. 0,30.

Scuola Veneziana.

ANDREA PRIVITALI

(14...?–1528).

7. **Madonna** seduta col Bambino in grembo, santa Caterina da Siena che offre un cestello di frutta. A sinistra S. Francesco genuflesso. Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tela della sua ultima maniera.
Alt. 0,44, largh. 0,63.
(*Vedi Tavola II*).

GIORGIO BARBARELLI

(detto il GIORGIONE)

(1478–1511).

8. **Ritratto di Cesare Borgia**. Tre quarti di figura, più grande del vero con berretto in capo e ricco abito ornato da pelliccia. Alle sue spalle un'uomo con barba grigia che gli parla all'orecchio. Dipinto ad olio su tela di bella conservazione, con cornice in legno intagliato e dorato. Alt. 1,50, largh. 1,10.

CARLO DI G. B. CIMA

(da Conegliano)

(14...?-1527?).

9. **Madonna** seduta in trono col Bambino sulle ginocchia. Fondo a paesaggio, dipinto ad olio su tavola, firmato: *Carlo Cima da Conegliano*. Lavoro raro di questo pittore poco conosciuto. Cornice dorata. Alt. 0,74, largh. 0,60.

FRANCESCO VECELIO

(1483-1559).

10. **Madonna** seduta col Bambino in piedi su di un basamento e che riceve della frutta da S. Giovannino genuflesso. A sinistra S. Caterina. Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,86, largh. 0,76.

P. FRANCESCO BISSOLO

(14...?-1530?).

11. **Madonna** seduta che tiene il Bambino sulle ginocchia. A sinistra un santo che prega. Fondo a paesaggio con roccia. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,58, largh. 0,98.

G. ANTONIO LICINIO

(da Pordenone)

(1484-1540).

12. **Soggetto mitologico**. Dipinto ad olio su tavola. Scomparto di cassone. Alt. 0,23, largh. 0,48.

13. **Soggetto mitologico**. Tavoletta *pendant* alla precedente.

(maniera).

14. **Figura di giovine seminudo** che sostiene colle braccia un manto pavonazzo. Affresco riportato su tavola. Alt. 1,05, largh. 0,50.

PARIS BORDONE

(1500-1570).

15. **Busto d'uomo** a due terzi dal vero. Dipinto ad olio su tavola, entro cornice. Alt. 0,35, largh. 0,27.

16. **Ritratto di gentildonna,** in ricco costume con collana di perle. Busto grande al vero, dipinto ad olio su tela, con ricca cornice antica in legno intagliato e dorato. Alt. 0,70, largh. 0,52.

BONIFAZIO VENEZIANO

(1500–15...?).

17. **L'adorazione dei Magi.** Gruppo di mezze figure a due terzi dal vero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,79, largh. 1,13.

ROCCO MARCONI

(1505–15...?).

18. **La Vergine** col Bambino ed un vescovo a sinistra con paludamento, libro a pastorale. Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,66, largh. 0,80.

JACOPO DA PONTE

(detto il Bassano)

(1510–1592).

19. **Paggio.** Tre quarti di figura grande al vero, in ricco costume, piume e pennacchi; al basso parte della testa di un moro. Frammento di un quadro. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,03, largh. 0,44.

GIACOMO ROBUSTI

(detto il Tintoretto)

(1512–1594).

20. **La risurrezione di Cristo.** Cristo sorge dal sepolcro in mezzo un nimbo di luce, tenendo nella mano sinistra la bandiera crociata; attorno alla tomba le guardie a terra e addormentate. Fondo a paesaggio con veduta di Gerusalemme e le due Marie che si avviano al sepolcro. Dipinto ad olio su tela.

Alt. 1,03, largh. 1,65.
(*Vedi Tavola III*).

(maniera).

21. **Madonna seduta** col Bambino appoggiato su di un cuscino e che riceve una corona di fiori da S. Giovannino. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,80, largh. 0,73.

LANZANI POLIDORO
(1515-1565).

22. **Allegoria.** Il ricco Epulone nell'inferno; in alto il padre Eterno fra le nubi circondato da Angeli ed un' anima implorante. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,12, largh. 1,56.

PAOLO CALIARI
(1528-1588)
(copia antica).

23. **La sacra famiglia** con una gentildonna devota. Dipinto ad olio su tela, entro cornice dorata. Alt. 0,57, largh. 0,70.

24. **Ritratto** del doge Lorenzo Priuli. Busto con corno ducale e sul fondo iscrizione indicante il personaggio e la sua età. Dipinto ad olio su tela, entro cornice dorata. Alt. 0,25, largh. 0,18.

GABRIELE CALIARI
(figlio di Paolo Veronese).
(1568-1631).

25. **Ritratto** di frate Angelico Marinelli dell'ordine dei servi di Venezia dell'età d'anni 46 ed eseguito nell'anno 1622, come da iscrizioni che trovansi nel fondo in alto del dipinto. Mezza figura al vero seduta in poltrona davanti ad un tavolo, su cui avvi un Cristo e dei libri. Al disotto del paneggio lo stemma di casa Marinelli. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,17, largh. 1,00.

JACOPO PALMA IL GIOVANE
(1544-1626)
(Scuola.)

26. **Cristo dopo la flagellazione** sorretto da un angelo. Dipinto ad olio su tela con figure a tre quarti dal vero. Alt. 1,53, largh. 0,97.

ALESSANDRO MAGANZA
(1556-1630).

27. **I due Anacoreti** nutriti dall'Angelo. Fondo a paesaggio con fiume. Dipinto ad olio su tela. Alt. 2,80, largh. 1,63.

FRANCESCO APOLLODORO

(detto Porcia)

(1585-16....?).

28. **Ritratto di gentildonna,** a tre quarti di figura al vero. Nella mano sinistra tiene un libro appoggiato ad un tavolo e nella mano destra il fazzoletto. Sul fondo in alto :

ANO AET.s SVAE
XXXXXI

Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,14, largh. 0,98.

CARLO SARACENI

(1585-1625).

29. **La deposizione dalla croce.** Dipinto ad olio su tela.
Alt. 0,49, largh. 0,38.

ALESSANDRO VAROTTARI

(detto il Padovanino)

(1590-1650).

30. **Madonna che allatta il bambino.** Dipinto ad olio su tela.
Alt. 0,89, largh. 0,83.

31. **Madonna** seduta col Bambino in grembo in atto di allacciare un pannolino sulla spalla del putto intento a guardare una farfalla. Dipinto ad olio su tela entro cornice. Alt. 0,65, largh. 0,52.

32. **Gruppo di genietti** con attributi glorificanti la famiglia Grimani il cui stemma è nel mezzo del quadro. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 0,80, largh. 0,63.

33. **Due puttini** che castigano un piccolo satiro ubriaco. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,81, largh. 0,98.

34. **Gruppo di tre puttini nudi** che giuocano su di un drappo rosso steso ai piedi di un albero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,71, largh. 0,82.

(maniera).

35. **S. Antonio da Padova** che fa constatare la virtù della moglie dando la parola al bambino muto. Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tela, con cornice. Alt. 0,67, largh. 0,56.

36. **Il miracolo di S. Antonio** di Padova che persuade l'incredulo colla caduta di un bicchiere di cristallo che rimane intatto spezzando il marmo. Tela *pendant* alla precedente.

Cav. PIETRO LIBERI

(1605-1687).

37. **Dallila** che sta per tagliare i capelli a Sansone addormentato. Lavoro eseguito su tela già dipinta, e sulla quale si osserva una buona testa femminile di periodo anteriore. Alt. 1,17, largh. 1,50.

GIULIO CARPIONI

(1611-1674).

37 *bis*. **Rebecca al pozzo.** Rebecca seduta offre da bere ad Esau. Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,29, largh. 0,39.

SEBASTIANO BOMBELLI

(1635-1716).

38. **Autoritratto** nell'età d'anni 51, come da iscrizione che trovasi sul fondo del dipinto. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,87, largh. 0,73.

MARCO LIBERI

(1680-17....?)

39. **Il genio musicale.** Allegoria. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 1,43, largh. 1,25.

G. B. PIAZZETTA

(1683-1754).

40. **Ritratto di un prelato.** Busto al vero. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 0,60, largh. 0,46.
(*Vedi Tavola IV*).

41. **Busto d'uomo** che tiene la mano destra appoggiata sull' elsa di una spada. Dipinto ad olio su tela di bella conservazione.
Alt. 0,63. largh. 0,52.

42. **S. Rocco**. Mezza figura. Dipinto ad olio su tela, entro cornice.
Alt. 0,43, largh. 0,37.

42 *bis*. **La Sacra Famiglia** con tre angeli in adorazione. Dipinto a grisaille. Alt. 0,45, largh. 0,58.

(maniera).

43. **Cristo in croce.** Ai lati S. Antonio ritto in piedi e S. Carlo genuflesso. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,59, largh. 0,41.

ROSALBA CARRIERA

(1674–1757).

44. **Ritratto** di giovinetto in parrucca bianca. Dipinto a pastello, entro cornice e vetro. Alt. 0,36, largh. 0,30.

(maniera).

45. **Ritratto** di giovinetto eseguito a pastello. Cornice e vetro. Alt. 0,51, largh. 0,42.

GIOVANNA CARRIERA

(16....?–1737).

46. **Ritratto** della poetessa Luigia Bergalli veneta d'anni 32, dipinto nell'anno 1735. Mezza figura al vero in abito scollato, con corona d'alloro sul capo; nella mano destra tiene la cetra colla colomba e nella sinistra un libro musicale. Dipinto ad olio su tela, con ricca cornice in legno intagliato e dorato. Alt. 0,74, largh, 0,57.
(*Vedi Tavola V*).

47. **Ritratto** di gentildonna in abito scollato, con collana di perle. Mezza figura al vero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,79, largh. 0,65.

GIUSEPPE BOTTANI

(1717–1784).

48. **Autoritratto.** Mezza figura al vero, dipinto ad olio su tela. Alt. 0,61, largh. 0,48.

BERNARDINO BELLOTTO

(1720–1783).

49. **Paesaggio** sulle rive di un fiume con tempio nel centro e rovine a sinistra. Vari gruppi di macchiette ben disegnate con vivaci colori animano questo paesaggio. Dipinto ad olio su tela, entro cornice dorata. Alt. 0,71, largh. 0,95.

DOMENICO MAGGIOTTO

(1720-1794).

50. **Ritratto** di un pittore seduto al cavalletto che dipinge il ritratto di una signora. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,88, largh. 0.72.

51. **Ritratto** di donna. Busto di grandezza al vero, con abito scollato e manto, con ricca pelliccia. Dipinto ad olio su tavola, entro cornice dorata. Alt. 0,74, largh. 0,59.

GIUSEPPE ZAIS

(Secolo XVIII).

52. **Paesaggio** alpestre con caseggiati e ponte attraverso ad un torrente. Sul piano diverse macchiette. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,40, largh. 2,32.

53. **Paesaggio.** Tela *pendant* alle precedente.

54. **Paesaggio.** Tela *pendant* alle precedenti.

GIACOMO GUARANA

(Secolo XVIII).

55. **L'adorazione dei Magi.** Fondo architettonico. Dipinto ad olio su tela, entro cornice. Alt. 0,55, largh. 0,72.

56. **L' adorazione dei Magi.** Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,39, largh. 0,47.

DOMENICO TIEPOLO

(attribuito).

57. **L'incoronazione di spine.** Ricca composizione di molte figure con fondo architettonico. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,76, largh. 0,93.

SEBASTIANO RICCI

(1660-1739).

(Scuola).

58. **L'adorazione dei Magi.** Dipinto ad olio su tela con cornice bianca. Alt. 1,09, largh. 2,07.

59. **Paesaggio** in riva ad un lago, con rovine di un arco. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,55, largh. 0,77

60. **Paesaggio** in riva al mare. Tela *pendant* alla precedente.

MARCO RICCI

(1679-1729).

61. **Paesaggio** montuoso con casolari. Corso d'acqua, macchiette e bestiame. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,40, largh. 0,60.

62. **Paesaggio** ai piedi delle alpi con città bagnata da un fiume attraversato da ponti. Davanti macchiette di vari pescatori. Tela *pendant* alla precedente.

63. **Paesaggio** con ruine. Sul davanti figure diverse con bestiame. Dipinto ad olio su tela, cornice dorata. Alt. 0,72, largh. 0,95.

64. **Paesaggio** montuoso attraversato da un fiume con caseggiati e pescatori. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,55, largh. 0,73.

PIETRO LONGHI

(1702-1785).

65. **Casottino delle vedute**. Tre ragazze sono intente a guardare le vedute. A destra due maschere e a sinistra una donna che dà la minestra al figlio. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,45, largh. 0,37.

(imitazione).

66. **Concerto musicale** in una sala, in costume veneziano dell'epoca. Dipinto ad olio su tela Alt. 0,96, largh. 1,30.

67. **Sala** da giuoco del ridotto in tempo di carnevale. Tela *pendant* alla precedente.

68. **Parlatorio** in un convento di monache. Tela *pendant* alle precedenti.

69. **Sala** da giuoco in un' abitazione patrizia. Tela *pendant* alle precedenti.

INCOGNITI

(Secolo xv).

70. **Madonna col Bambino.** A sinistra S. G. Battista a destra un profeta. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,36, largh. 0,45.

(Secolo XVI).

71. **Scomparto** rettangolare di un soffitto, decorato con ornamenti vari e rosone nel centro, stile rinascimento. Dipinto a tempra su tavola con contorno sagomato dell'epoca. Alt. 1,02, largh. 0,91.

72. **Madonna col Bambino** in grembo e S. Giovannino che le offre un fiore. A destra S. Giuseppe. Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,72, largh. 0,58.

73. **Ritratto** del Pontefice Paolo III. Copia antica eseguita ad olio su tela riportata su tavola. Alt. 0,25, largh. 0,18.

(Secolo XVII).

74. **La discesa dello Spirito Santo.** Ricca composizione di molte figure grandi al vero con un vescovo e un domenicano genuflessi sul davanti del quadro. Dipinto ad olio su tela. Alt. 2,95, largh. 2,00.

(Secolo XVIII).

75. **Diogene** con due allievi. Dipinto ad olio su tela a grisaille. Alt. 0,88, largh. 0,58.

76. **L'Annunciazione.** Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,30, largh. 0,39.

77. **Ritratto** di un capitano generale in ricco costume con lunga parrucca. Tre quarti di figura più grande del vero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,42, largh. 1,25.

Scuola Friulana.

ANTONIO DA UDINE

(13...?–1411?).

78. **S. Antonio abbate** e S. Caterina. Figure intiere, dipinte a tempra su due tavolette a fondo oro, con iscrizioni in gotico-onciale. Frammenti di un' ancona. Alt. 0,64, largh. 0,17.
(*Vedi Tavola VI*).

GIOVANNUTTO DA GEMONA

(Secolo XIV).

79. **Madonna** seduta in trono cuspidato, tiene sulle ginocchia il Bambino che ha un cardellino nella mano sinistra ed una noce nella

destra. Sui fianchi del trono vi sono due Angeli genuflessi che sostengono la corona della Madonna. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro, entro anconetta dell'epoca.

Alt. 1,05, largh. 0,61.

GIOVAN PIERO DA GEMONA

(13...?-1414?).

80. **La Madonna** è seduta in ricco trono marmoreo intarsiato in marmi diversi, con sei Angeli genuflessi sui pilastrini. Tiene sulle ginocchia il Bambino in atto di benedire un patrizio genuflesso ai piedi del trono. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Lavoro pregevole e raro di questo artista. Cornice barocca in legno in parte dorata. Alt. 1,05, largh. 0,63.

(*Vedi Tavola VII*).

ANDREA BELLUNELLO

(da Belluno, detto di St. Vito al Tagliamento)

(1430-1495).

81. **Madonna** seduta sul trono in un rosaio, col Bambino ritto in piedi sulle ginocchia. A destra S. Antonio con crocifisso e libro nella mano destra e nella sinistra la palma del martirio. Ai suoi piedi un devoto genuflesso. Dipinto a tempra su tela.

Alt. 0,91, largh. 0,66.

82. **S. Sebastiano.** Dipinto a tempra su tavola, entro cornice intagliata dell'epoca. Alt. 1,00, largh. 0,40.

MARTINO D'UDINE

(detto Pellegrino di S. Daniele).

(14...?-1546).

83. **Santa Martire,** con un libro nella mano sinistra e la palma del martirio nella destra. Contorno mistilinio ed ornati a chiaro scuro e dorature. In alto due medaglioni col busto di S. Pietro e S. Paolo. Dipinto a tempra su tela. Alt. 1,33, largh. 1,02.

NICOLÒ DA VENSONE

(Secolo xv).

84. **Madonna** seduta che allatta il Bambino. A sinistra un cardinale con modello di chiesa sul braccio sinistro ed un libro nella mano

destra; a sinistra S. Antonio abbate. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro, entro cornice architettonica dell'epoca.

Alt. 0,80, largh. 0,60.

GIROLAMO PENNACCHI

(il vecchio)

(14...?-1497).

85. **Un Angelo** adorante e rivolto a destra. Mezza figura al vero. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Formava parte di un'ancona.

Alt. 0,62, largh. 0,91.

86. **Un Angelo** partecipante rivolto a sinistra. Tavola *pendant* alla precedente.

GEROLAMO DA SANTACROCE

(14...?-154...?).

87. **S. Cristoforo** che attraversa il fiume col Bambino Gesù sulle spalle che tiene il mondo nella mano destra. Fondo a paesaggio, dipinto ad olio su tela. Alt. 1,21, largh. 0,83.

88. **La lavanda dei piedi degli Apostoli.** I dodici Apostoli in vari atteggiamenti presso ad una mensa bandita in una sala, con due finestre, attraverso una delle quali si vede una collina con caseggiati. Figure due terzi al vero, dipinto ad olio su tela, della prima maniera dell'autore. Alt. 1,80, largh. 3,85.

(*Vedi Tavola VIII*).

PIER PAOLO DI SANTACROCE

(15...?-1591).

89. **Il ritorno del figliuolo prodico.** Fondo a paesaggio, sotto ad una pergola suonatori e contadini che danzano. Dipinto ad olio su tela entro cornice dorata. Alt. 0,39, largh. 0,55.

90. **Lo sposalizio** mistico di S. Caterina. Fondo a paesaggio, con colonna a sinistra e ricco drapeggio rosso a destra. Dipinto ad olio su tela.

Alt. 0,39, largh. 0,47.

(maniera).

91. **La visita** di S. Elisabetta. Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tela con cornice dorata. Alt. 0,48, largh. 0,63.

SECCANTE DEI SECCANTI

(1571-1637?).

92. **Madonna** seduta col Bambino in grembo che offre una mela a S. Giovannino. Due Angeli svolazzanti incoronano la Vergine ed altri Angeli giuocano intorno. Fondo a paesaggio con frutteto. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,72, largh. 0,89.

MICHELANGELO GRIGOLETTI

(1801-1870).

93. **Madonna col Bambino** fra le nubi fiancheggiata di S. Antonio e S. Domenico. Al basso S. Giuseppe genuflesso e S. Francesco. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,61, largh. 0,37.

INCOGNITI

(Secolo XV).

94. **La lavanda dei piedi.** Dipinto a tempra su tavola. Alt. 0,20, largh. 0,17.

(Secolo XVI).

95. **S. Giuseppe** in piedi che tiene nelle braccia il Bambino in atto di benedire. Tempera su tavola. Alt. 1,26, largh. 0,51.

96. **S. Giovanni Battista.** Figura in piedi che tiene colla mano sinistra un libro su cui sta l'agnello colla croce. Tempera *pendant* alla precedente.

97. **S. Pietro.** Figura in piedi che tiene un libro e le chiavi nella mano sinistra. Tempera *pendant* alle precedenti.

98. **L'Angelo con Tobiolo.** Dipinto ad olio su tavola. Alt. 1,00, largh. 0,50.

99. **L'Annunciazione.** Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,65, largh. 0,82.

(Secolo XVII).

100. **Gonfalone.** S. Antonio che prova l'innocenza di suo padre a Lisbona. Dipinto ad olio su tela con frangia e fiocchi rossi. Alt. 2,20, largh. 2,20.

(Secolo XVIII).

101. **Ritratto** d'uomo. Mezza figura al vero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,88, largh. 0,80.

102. **Due ritratti** di gentildonna, con stemma gentilizio ed iniziali. Dipinto ad olio su piccole tavole, entro cornici in legno intagliato e dorato.

103. **Veduta della città di Udine**, con macchiette. Dipinto ad olio su rame. Al rovescio gruppo di quattro figure incise per la stampa.
Alt. 0,15, largh. 0,22.

Scuola Trevigiana.

PIERMARIA PENNACCHI

(1464-1514).

104. **La morte di Maria Vergine.** La Vergine distesa su di un catafalco tiene la testa appoggiata su due cuscini e le mani incrociate sul ventre. Tutt'intorno gli Apostoli, due dei quali con libro di preghiera, altro con secchiello dell'acqua santa e quattro con candele. Nel gradino inferiore trovasi parte della firma dell'autore. Il fondo è formato da un nicchione chiuso da pilastri. Dipinto a tempera su tavola. Alt. 1,33, largh. 1,66.
(*Vedi Tavola IX*).

INCOGNITO

(Secolo xv).

105. **La Sacra famiglia** con S. Caterina. Dipinto ad olio su tavola.
Alt. 0,35, largh. 0,46.

Scuola Padovana.

ANDREA MANTEGNA

(1431-1506).

106. **Trionfo romano.** Portatori di trofei, armature e vasi preziosi. Dipinto a tempera colorata su tela. Appartiene al ciclo della famosa serie dei chiaroscuri rappresentanti il trionfo di Giulio Cesare, eseguito dal Mantegna per il Duca Francesco Gonzaga di Mantova. Questa tela, come pure la seguente, corrisponde a perfezione nelle misure, nella composizione e nel disegno ai suddetti chiaroscuri oggi esistenti al Hampton-Court di Londra. L'uso dei colori e l'intonazione generale rispondono pure perfetta-

mente alle altre opere dipinte a colori da questo maestro, e ciò malgrado i deterioramenti, ed i ripassi ad olio che semplificarono alquanto gli originali particolari. Queste due parti del ciclo hanno quindi una grandissima importanza, poichè lasciano arguire l'intenzione primitiva dell' artista di eseguire tale trionfo a colori, anzichè a chiaroscuro. Molto probabilmente questi lavori passarono in Venezia in compagnia del trionfo di Scipione, che dopo la morte di Andrea Mantegna fu acquistato dai Cornaro. Opinione che viene ad essere convalidata anche dal fatto che questi due dipinti pervennero per ultimo alla galleria Cernazai di Udine dalla galleria Manin di Venezia. Alt. 2,75, largh. 2,65.
(*Vedi Tavola X*).

107. **Trionfo romano**, con moltitudine portante candelabri, palme, ecc., cavalli, tori, elefanti bardati a festa. Tela *pendant* alla precedente.
(*Vedi Tavola XI*).

GREGORIO SCHIAVONE
(14... ?–1472 ?).

108. **Cristo in croce** fra i ladroni. Ai piedi della croce la Maddalena e la Madonna svenuta e sorretta dalle pie donne; S. Giovanni Evangelista e S. Giovanni Battista. Tutt'attorno soldati a cavallo, uno dei quali raffigura lo Squarcione maestro dell'autore. Sul davanti altri soldati che giuocano la veste ai dadi. Nel fondo veduta di Gerusalemme. Ai lati del Cristo, Angeli con calici che ricevono il sangue che sgorga dalle sue ferite. Ricca composizione dipinta a tempera sopra tela con molti ornati dorati.
Alt. 2,25, largh. 1,51.
(*Vedi Tavola XII*).

Scuola Veronese.
(Primordi del secolo xv).

109. **Anconetta** con parte centrale e interno delle due mezze portelle dipinte. Nella parte centrale è figurato Cristo crocifisso tra la Madonna e S. Giovanni, nell'alto il Padre Eterno. Nell' interno delle due portelle sono raffigurate l'Annunciazione, S. Giovanni Battista e S. Francesco d'Assisi. Dipinto a tempra su tavola.
Alt. 0,38, largh. 0,35.
(*Vedi Tavola VI*).

FRANCESCO CAROTTO
(1470–1546).

110. **Madonna** seduta col Bambino. Da un lato S. Chiara e dall' altro S. Lucia. Dipinto ad olio su tavola, entro cornice dorata.
Alt. 0,54, largh. 0,67.

DOMENICO RICCIO

(detto il Brusasorci)

(1494–1567).

111. **Santa martire** con modello di chiesa nella mano destra, al basso, a destra, busto del devoto. Dipinto ad olio su rame.
Alt. 0,22, largh. 0,15.

FRANCESCO TORBIDO

(1500–1581).

112. **La Sacra Famiglia** con S. Giovannino che offre una mela al Bambino. Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tela, entro cornice dorata.
Alt. 0,60, largh. 0,78.

113. **Cristo in croce** colla Maddalena ai piedi. Ai lati la Madonna e S. Giovanni. Più in basso il soldato Longino colla lancia insanguinata ed il ritratto del devoto. Fondo a paesaggio, con veduta di una città fortificata in riva al mare e varie figure di fanti e cavalieri. Dipinto ad olio su tela in buona conservazione.
Alt. 1,35, largh. 1,00.

ALESSANDRO TURCHI

(detto l'Orbetto)

(1580–1646).

114. **Muzio Scevola.** Figura intera ritta in piedi colla mano destra sul fuoco. Dipinto ad olio su lavagna, entro cornice in legno in parte dorato. Alt. 0,22, largh. 0,16.

115. **S. Giovanni** seduto in un bosco coll'agnello ai piedi. In alto a sinistra due angeli svolazzanti. Tavola. Alt. 0,61, largh. 0,43.

INCOGNITI

(Secolo xvii).

116. **Serie** di dodici dipinti ad olio su tavola, rappresentanti diversi episodi della vita di Cristo e della Madonna.
Alt. 0,33, largh. 0,42.

117. **S. Agnese** coll'agnello e la palma. Dipinto ad olio su rame.
Alt. 0,22, largh. 0,17.

118. **S. Luigi Gonzaga** comunicato dagli angeli. Dipinto ad olio su rame, entro ricca cornice intarsiata in madreperla.
Alt. 0,18, largh. 0,13.

Scuola Bresciana.

ALESSANDRO BONVICINI

(detto il MORETTO DA BRESCIA).

(1514-1574).

119. **Ritratto** del giovane Francesco Zamara che tiene un libro nella mano destra appoggiata ad un tavolo coperto di panno verdastro, nella mano sinistra un fazzoletto. Ai piedi un cane col collo, nel fondo panneggio verdastro a grandi pieghe. Su due pezzi di carta che trovansi sul tavolo, sta il nome del personaggio e l'anno in cui venne eseguito il lavoro. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 1,86, largh. 1,05.
(*Vedi Tavola XIII*).

FAUSTINO BOCCHI

(1659-1742).

120. **Soggetto fantastico** umoristico nel genere di Callot. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,14, largh. 1,68.

INCOGNITI

(Secolo XVII).

121. **Ritratto** di gentiluomo seduto in poltrona con gorgera in ferro e giustacuore in pelle. Berretto con piuma bianca. Sul fondo panneggio verde. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,98, largh. 0,75.

122. **Ritratto** di gentiluomo a tre quarti di figura al vero. Sembra una copia del ritratto di Andrea Beccaria senatore milanese, eseguito nell'anno 1515, come da iscrizione che trovasi sul fondo del quadro. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,16, largh. 0,96.

Scuola Bergamasca.

INCÒGNITI

(Secolo XVII).

123. **Natura morta** con frutta e verdura; in un armadietto, formaggio, presciutto ed altro. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 1,24, largh. 1,54.

124. **Natura morta** con frutta e verdura. Tela *pendant* alla precedente.

Scuola Lombarda.

ANDREA SOLARI

(14... ?-1530).

125. **Testa di Cristo** portante la croce. Alt. 0,50, largh. 0,11.

BERNARDINO LUINI

(1460-1535 ?).

126. **Madonna col Bambino** in grembo in atto di benedire. Fondo a paesaggio con veduta di lago. Dipinto ad olio su tavola, entro cornice antica in legno dorato. Alt. 0,54, largh. 0,41.
(*Vedi Tavola XIV*).

CALISTO PIAZZA

DA LODI

(1536-15... ?).

126 *bis*. **Due angioletti musicanti**. Dipinto a tempra su tela, entro cornice e vetro. Alt. 0,26, largh. 0,36.

G. ORELLI

(Secolo XVII).

127. **Madonna dei sette dolori** con Angeli fra le nubi. Sul piano gruppo di sette monaci in contemplazione. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 0,42, largh. 0,28.

CRIVELLI JACOPO

(1700?-1760).

128. **Natura morta.** Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,42, largh. 1,69.

INCOGNITO

(Secolo XVIII).

129. **Ritratto** di gentildonna. Dipinto ad olio su rame circolare, entro cornice dorata. Diametro 0,09.

Scuola Parmigiana.

ANTONIO ALLEGRI

(Scuola).

130. **S. G. Battista** che si disseta nel deserto. Dipinto ad olio su tela con cornice dorata. Alt. 0,43, largh. 0,35.

INCOGNITI

(Secolo XVI).

131. **Busto di giovine.** Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,38, largh. 0,30.

(Secolo XVII).

132. **S. Caterina** con corona e palma. Dipinto ad olio su piccolo rame ovale, entro cornice in rame dorato.

133. **Ritratto** di Ranuccio Farnese duca di Parma e Piacenza. Busto di grandezza naturale in armatura e gorgera bianca a latuga. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,74, largh. 0,59.

134. **La sacra famiglia.** Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su rame, con ricca cornice intagliata e dorata. Alt. 0,25, largh. 0,35.

Scuola Bolognese.

GUIDO DA BOLOGNA

(Secolo XIV).

135. **Trittico.** Nella parte centrale, Cristo in croce colla Maddalena ai piedi. Ai lati la Madonna con S. Giovanni Evangelista. Attorno

al Cristo sei Angioletti svolazzanti. Dipinto a tempra su fondo oro, con ornati a stucco dorato. Nella parte laterale a sinistra, quattro scomparti: la natività, la presentazione al tempio, la cena degli Apostoli e Cristo che porta la croce. Dipinti a tempra come il precedente. Nella parte laterale a destra quattro scomparti: Santo adorante la croce, due Sante monache con gruppo di altre figure e chiesa nel fondo, il sacrificio d'Isacco e S. Francesco dalle stimate. Dipinto a tempra come le precedenti.

Alt. 0,62, largh. 0,99.
(*Vedi Tavola XV*).

FRANCESCO RAIBOLINI

(detto il Francia)

(1450-1535).

136. **Madonna** seduta col Bambino sulle ginocchia che stringe nella mano sinistra un uccellino. Ai fianchi S. Antonio da Padova ed un prelato in manto rosso, ritratto. Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tela, entro cornice dorata. Alt. 0,69, largh. 0,54.
(*Vedi Tavola XIV*).

AGOSTINO CARRACCI

(1557-1602).

137. **Mercurio** che addormenta Argo. Dipinto su tela con due figure grandi al vero. Fondo a paesaggio. Alt. 1,88, largh. 1,38.

ANNIBALE CARACCI

(1560-1609).

138. **Testa del Bambino Gesù.** Frammento di tavola. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,30, largh. 0,35.

CARACCI

(Scuola)

(Secolo XVII).

139. **S. Sebastiano.** Mezza figura nuda al vero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,78, largh. 0,60.

140. **La carità.** Allegoria. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,98, largh. 0,73.

FRANCESCO ALBANI

(1578-1660).

141. **Marte** che sorprende Venere addormentata dalle melodie di Orfeo e Vulcano che lavora alla fucina. Fondo a paesaggio con amorini svolazzanti attorno ad un albero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,93, largh. 2,40.

(maniera).

142. **Madonna** seduta col Bambino in grembo. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,34, largh. 0,97.

GUIDO CANLASSI

(detto CAGNACCI)

(1601-1681).

143. **Busto di Santa** con turbante bianco. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,45, largh. 0,34.

CARLO CIGNANI

(1628-1719).

144. **Il sudario** sostenuto da due teste di cherubino. Dipinto ad olio su tela entro cornice. Alt. 0,65, largh. 0,50.

ELISABETTA SIRANI

(1638-1665).

145. **Testa** di vergine. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,25, largh. 0,25.

146. **Santa Caterina.** Mezza figura al vero dipinto ad olio su tela. Alt. 0,87, largh. 0,69.

DOMENICO ZAMPIERI

(maniera).

147. **La morte di S. Filippo Neri,** sostenuto da due Angeli. Dipinto ad olio su tela, entro cornice in legno intagliato e dorato. Alt. 0,23, largh. 0,25.

INCOGNITI

(Secolo XVII).

148. **S. Francesco d'Assisi** genuflesso entro una grotta, con altro monaco seduto. Dipinto ad olio su rame. Alt. 0,35, largh. 0,25.

149. **Santa Maria Maddalena.** Busto seminudo di grandezza naturale. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,64, largh. 0,53.

150. **Santa Maria Maddalena** penitente. Mezza figura al vero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,84, largh. 0,69.

151. **Rebecca** al pozzo. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,84, largh 0,91.

152. **Gruppo** di giuocatori di carte attorno ad un tavolo. Tela ovale entro cornice in legno intagliato e dorato. Alt. 0,40, largh. 0,32.

153. **Giuocatori** di dadi. Tela *pendant* alla precedente.

154. **L'angelo** che addita la sorgente ad Agar. Dipinto ad olio su tela con figure grandi al vero. Alt. 1,41, largh. 1,01.

155. **Madonna** che tiene il Bambino nelle braccia. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,24, largh. 0,19.

156. **S. Giovanni Evangelista** in atteggiamento inspirato e sta scrivendo. A destra la testa dell'aquila. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,38, largh. 0,28.

(Secolo XVIII).

157. **Madonna col Bambino.** Dipinto ad olio su tela, entro cornice e vetro. Alt. 0,32, largh. 0,26.

158. **Banchetto di Erodiade.** Fondo architettonico con varie figure. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,80, largh. 0.96.

159. **Madonna** seduta col Bambino in piedi sulle ginocchia. Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,89, largh. 0,65.

Scuola Fiorentina.

GADDO GADDI

(1239-1312).

160. **La nascita della Madonna,** S. Anna trovasi a letto e riceve la neonata appena fasciata. Ai piedi del letto due ragazze intente a lavare dei pannolini, a destra un uomo che entra dalla porta con un cesta di uova sulle spalle. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Alt. 0,55, largh. 0,61.
(*Vedi Tavola XVI*).

INCOGNITO

(Secolo XIV).

161. **S. Domenico** che predica alla moltitudine in un paesaggio roccioso. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Frammento di una ancona, cornice nera. Alt. 0,60, largh. 0,37.

FILIPPO LIPPI

(1460-1505).

162. **Madonna** sedûta in trono col Bambino sulle ginocchia, sormontata da due angeli che portano la corona. Ai lati S. Agata e S. Apolonia e più in avanti due angeli musicanti. Fondo a paesaggio con lago e colline. Lavoro giovanile di questo esimio artista. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,76, largh. 0,70. (*Vedi Tavola XVII*).

ANDREA VANUCCI

(detto del SARTO)

(1486-1531).

163. **La Sacra Famiglia** con S. Giovannino e S. Anna. Dipinto ad olio su tavola alquanto restaurata. Alt. 0,80, largh. 0,76.

ANGELO ALLORI

(1501-1572)

(attribuito).

164. **Busto di ragazza** con una mela nella mano destra. Tela ovale su tavola. Alt. 0,50, largh. 0,40.

(copia antica).

165. **Ritratto** di gentildonna in costume. Due terzi di figura al vero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,06, largh. 0,75.

INCOGNITO

(Secolo XVI).

166. **S. Giovanni Evangelista** in piedi appoggiato ad un piedestallo e con un libro nella mano sinistra. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,32, largh. 0,21.

Scuola Sienese.

INCOGNITO
(Secolo XIV).

167. **Madonna** seduta col Bambino in grembo. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Alt. 0,35, largh. 0,26.

168. **Madonna** col Bambino in grembo in atto di benedire. Dipinto a tempra su tavola ovale a fondo oro, Frammento d'ancona.
Alt. 0,35, largh. 0,26.
(*Vedi Tavola XVI*).

169. **L'Annunciazione.** L' Arcangelo Gabriele e la Madonna; dipinto a tempra su due tavolette triangolari a fondo oro.
Alt. 0,37, largh. 0,20.
(*Vedi Tavola XVI*).

(fine del secolo XIV).

169 *bis*. **Madonna** seduta in trono che allatta il Bambino. Tutto attorno una bellissima gloria di Cherubini. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Contorno ad anconetta in legno dorato.
Alt. 0,55, largh. 0,33.
(*Vedi Tavola I*).

Scuola Umbra.

GENTILE DA FABRIANO
(1360–1428)
(maniera).

170. **La conversione di S. Paolo.** S. Paolo sceso da cavallo sta genuflesso davanti a Cristo. Entrambi portano striscie bianche con iscrizioni. Fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tavola entro ricca cornice architettonica in ebano intarsiato in avorio.
Alt. 0,27, largh. 0,22.

Scuola Romana.

PIETRO BERETTINI
(da Cortona)
(1596-1669).

171. **Il sogno di S. Giuseppe.** Dipinto ad olio su tela, entro cornice.
Alt. 0,33, largh. 0,23.

BARTOLOMEO TORREGIANI

(16...?-1674).

172. **Paesaggio** montuoso con cascata d'acqua e macchiette. Dipinto ad olio su tela riportata su tavola. Alt. 0,40, largh. 0,33.

FRANCESCO ZUCCARELLI

(1702-1788)

(maniera).

173. **Paesaggio** montuoso attraversato da un fiume, con ponte e guado. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,98, largh. 1,46.

GIULIO ROMANO

(Scuola).

174. **Allegoria della pace**. Una figura tre quarti dal vero con attributi simbolici. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,51, largh. 0,99.

G. B. SALVI

(Scuola).

175. **Madonna** col Bambino in grembo, seduta sulle nubi. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,50, largh. 0,45.

INCOGNITI

(Secolo XVI).

176. **Ritratto** di un prelato seduto in poltrona. Tre quarti di figura al vero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,14, largh. 0,90.

(Secolo XVII).

177. **La Sacra Famiglia** con S. Giovannino, un pellegrino ed una santa. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,35 largh. 0,26.

(Secolo XVIII).

178. **Paesaggio** con grandi rovine e gruppo di figure. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,33, largh. 1,75.

179. **Paesaggio** con bosco e pastori. Dipinto ad olio su tela, entro cornice. Alt. 0,27, largh. 0.40.

Scuola Napoletana.

SALVATOR ROSA

(1615–1673).

180. **Maddalena** nella grotta, con bellissimo fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tela, entro cornice dorata. Alt. 0,44, largh. 0,35.

180 *bis*. **Il battesimo di Cristo.** Bella composizione con fondo a paesaggio. Cornice in legno intagliato e dorato.
Alt. 0,56, largh. 0,42.

PIETRO MOLYN figlio

(detto il Tempesta)

(1632-1701).

181. **Battaglia degli Austriaci** sopra i Turchi. Dipinto ad olio su tavola.
Alt. 0,16, largh. 0,35.

Scuola Francese.

JACQUES CALLOT

(1592–1635).

182. **Rovine di un tempio** con piccole figure e pecore.
Alt. 0,28, largh. 0,47.

183. **Tempio antico** con mausoleo a destra, diverse figure e bestiame. Dipinto ad olio su tela, *pendant* alla precedente.

CARLO LEBRUN

(1619-1690).

184. **Il sogno di Endimione.** Bella e ricca composizione e di buona conservazione. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,55, largh. 0,73.

(maniera).

185. **Cristo che guarisce il lebroso.** Gruppo di varie figure a grandezza naturale. Dipinto ad olio su tela, entro cornice dorata.
Alt. 1,62, largh. 1,13.

186. **Cristo che guarisce il paralitico.** Tela *pendant* alla precedente.

187. **Cristo che ridona la vista al cieco.** Tela *pendant* alle precedenti.

188. **La Maddalena ai piedi di Cristo.** Tela *pendant* alle precedenti.

GERARDO LAIRESSE

(1640-1711).

189. **Allegoria** politicante di Luigi XIV di Francia. Fondo a paesaggio con portico a colonne. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 0,48, largh. 0,75.

189 *bis*. **Enea e Didone.** Didone ai piedi di uno scalone sta per inginocchiarsi avanti Enea in ricca armatura; al suo fianco Amore. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,57, largh. 0,37.

GIACINTO RIGAUD

(1659-1743)

(maniera).

190. **Ritratto** di gentiluomo in parrucca ed abito rosso con ricami in oro. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,82, largh. 0,60.

PIERRE SUBLEYRAS

(1699-1749).

190 *bis*. **La cena in Emaus.** Cristo seduto a tavola in atto di benedire il pane; ai lati stanno seduti i due pellegrini. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,67, largh. 0,48.

G. B. GREUZE

(1725-1805)

191. **Scena famigliare** nell'interno di un salotto. Bellissimo gruppo di cinque persone, tre delle quali sedute attorno ad un tavolo. Splendido lavoro di questo artista e di perfetta conservazione. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,55, largh. 0,73.
(*Vedi Tavola XVIII*).

192. **Autoritratto** seduto davanti ad un cavalletto in atto di dipingere, con tavolozza e bacchetta nella mano sinistra. Altro bellissimo lavoro di questo pittore, di perfetta conservazione. Dipinto ad olio su tela, entro cornice nera. Alt. 0,49, largh. 0,37.
(*Vedi Tavola IV*).

G. B. LE PRINCE

(1733-1781).

193. **Soggetti mitologici** dipinti ad olio su tela riportata su nove tavolette. Alt. 0,44, largh. 0,35.

VERNET CARLO

(1758-1836).

194. **Un corteo reale** in piazza Luigi XIII. Ricca composizione di belli equipaggi e svariati costumi dell'epoca. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,28, largh. 1,58.

DAURIGNÌ

(Secolo XVIII).

195. **Madonna in trono** col Bambino in grembo. Ai lati S. Apolonia e S. Maria Maddalena. Ai gradini del trono un santo vescovo genuflesso con piviale e pastorale. Dipinto ad olio su tela. Alt. 2,68, largh. 1,80.

STEFANO DELLA BELLA

(Secolo XVIII).

196. **Marina** con porto di mare e diversi soldati che si battono. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,78, largh. 1,18.

197. **Marina.** Tela *pendant* alla precedente.

CARLO COYPEL

(Secolo XVIII).

197 *bis.* **Ritratto** di giovine Delfino in armatura; busto a metà del vero, dipinto ad olio su tela. Alt. 0.41, largh. 0,31.

INCOGNITI

(Secolo XVII).

198. **Soggetto** della storia romana. Gruppo di tre figure grandi al vero, dipinte ad olio su tela. Alt. 1,21, largh. 1,13.

(Secolo XVIII).

199. **Ritratto** di gentildonna. Dipinto ad olio su piccolo rame ovale.

200. **Ritratto** di giovine con lunga capigliatura. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 0,74, largh. 0,57.

201. **Ritratto** di un cavaliere di Malta, in ricco costume con croce sul petto e spada nella mano destra. Dipinto ad olio su tavola.
Alt. 1,05, largh. 0,90.

202. **Paesaggio** attraversato da fiume con cascata. Fondo con lago e paese. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,49, largh. 1,92.

203. **Ritratto** di un capitano in armatura, capelli lunghi e lunga sciarpa a merletti. Busto grande al vero. Dipinto ad olio su tela entro cornice Alt. 0,71, largh. 0,76.

204. **Caccia** del cinghiale. Gruppo di diversi cacciatori a cavallo ed a piedi che circondano il cinghiale assalito dai cani. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1.50, largh. 1,14.

205. **Caccia al cervo.** Tela *pendant* alla precedente.

206. **Trionfo di Cupido.** Dipinto ad olio su tavola ovale, entro cornice dorata. Alt. 0,34, largh. 0,25.

207. **Paesaggio** con figure. Dipinto ad olio su piccola tavoletta circolare, cornice in legno.

208. **Imperatore romano** a cavallo. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 2,40, largh. 1,60.

209. **Imperatore romano** a cavallo. Tela *pendant* alla precedente.

210. **Ritratto** di gentiluomo in parrucca. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 0,79, largh. 0,65.

211. **L'invito a pranzo.** Gruppo di diverse persone in costume Luigi XV attorno ad una tavola preparata. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 0,67, largh. 0,87.

211 *bis.* **Ritratto** di gentiluomo, grandezza naturale. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,54, largh. 0,42.

Scuola Tedesca.

JEAN ROTHENHAMER
(1564-1623).

212. **L'adorazione dei pastori.** Fondo a paesaggio con gloria di Angeli fra le nubi. Dipinto ad olio su tela, entro cornice.
Alt. 0,52, largh. 0,68.
(*Vedi Tavola XIX*).

ADAM ELZHEIMER

(1574–1620).

213. **Serie di dieci tavolette** a forma mistilinia, raffiguranti gli episodi principali della vita di Cristo. Queste tavolette sono dipinte ad olio su tavola e racchiuse in due sportelli con ornati dipinti ad oro.

HOLBEIN (giovine)

(copia antica).

(Secolo XVI).

214. **Ritratto** di un imperatore. Mezza figura al vero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,87, largh. 0,68.

ANGELICA KAUFFMANN

(1741–1807).

215. **Ritratto** di donna. Mezza figura, dipinto ad olio su tela riportata su tavola. Alt. 0,37, largh. 0,29.

ADAM BRAUN

(1750–1827).

216. **Ritratto** di giovinetto. Busto al vero. Dipinto ad olio su tela, entro cornice dorata. Alt. 0,56, largh. 0,46.

INCOGNITI

(Secolo XV).

217. **La crocifissione.** Cristo in croce fra i ladroni. Ai piedi la Madonna, la Maddalena e le tre Maria, con gruppo di soldati e giuocatori. Dipinto a tempra su tavola a fondo oro. Alt. 0,93, largh. 0,51.

218. **L'adorazione** dei Magi con fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,20, largh. 0,91.

(Secolo XVII).

219. **S. Gerolamo** penitente. Dipinto ad olio su rame ovale. Alt. 0,15, largh. 0,12.

220. **Ritratto** di Domenico Montedoro. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,22, largh. 0,17.

221. **Ritratto** di uomo con berretto nero in testa. Dipinto ad olio su tavola, entro cornice in legno intagliato e dorato.
Alt. 0,24, largh. 0,18.

222. **La flagellazione.** Dipinto ad olio su alabastro orientale.
Alt. 0,21, largh. 0,15.
(Secolo XIX).

223. **La SS. Trinità** e la incoronazione della Madonna. Due piccole miniature ovali su pergamena, entro cornice e vetro.

Scuola Fiamminga.

JEAN FYT
(15...?-1625).

224. **Frutta e fiori,** disposti in parte sopra una alzata di vetro il rimanente su di un tavolo. Dipinto ad olio su tela di buona conservazione. Alt. 0,84, largh. 1,03.

CORNELIO WAEL
(1592-1662).

225. **Banchetto nuziale** con danza campestre. Dipinto ad olio su tela riportata su tavola. Alt. 0,23, largh. 0,85.

JUSTE SUSTERMAN
(1597-1681).

226. **Ritratto** di dama in originale costume, con lunghi capelli rossastri ed abito semiscollato. Tiene nella mano destra i guanti con anello all'annulare. Tre quarti di figura al vero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,14, largh. 0,87.
(*Vedi Tavola XX*).

227. **Ritratto** di ragazza in ricco costume con nastro rosso fra i capelli ed una rosa nella mano destra. Mezza figura al vero. Dipinto ad olio su tela, entro cornice dorata. Alt. 0,71, largh. 0,53.

PIERRE LELY
(Van Der Faes)
(1617-1680).

228. **Ritratto** di gentildonna della famiglia Reale di Carlo I d'Inghilterra. Tre quarti di figura al vero, in ricco costume scollato e

seduta in poltrona colle mani appoggiate sui bracciali. Nel fondo bellissimo drappeggio rosso. Questo distinto artista che fu pari al Van Dyck per l'eleganza, la purezza del disegno e le pose graziose, visse per lunghi anni alla corte di Carlo I e poscia di Carlo II che lo creò gentiluomo di camera. I suoi lavori sono assai ricercati e questo ritratto merita una speciale attenzione per la sua naturalezza, non che per la sua buona conservazione. Dipinto ad olio su tela, entro cornice in legno intagliato e dorato.

Alt. 1,00, largh. 0,76.
(*Vedi Tavola XXI*).

JACQUES COURTOIS
(detto il Bogognone).
(1621–1676).

229. **Fermata di cavalieri** davanti ad un osteria in un porto di mare. Fondo con collina e spiaggia fortificata. Uno dei migliori lavori di questo artista e di bella conservazione. Dipinto ad olio su tela.

Alt. 0,72, largh, 1,26.
(*Vedi Tavola XXII*).

JEAN PEETERS
(1624-1677).

230. **Marina** con effetto di burrasca e navi pericolanti vicino ad una scogliera. Dipinto ad olio su tela riportata su tavola.

Alt. 0,30, largh. 0,39.

NICOLAS BOUDEWYNS
(1660-1700).

231. **Cristo** sotto la croce e percosso dai soldati. A destra la Madonna colle Marie. Miniatura su pergamena, firmata, cornice e vetro.

Alt. 0,23, largh. 0,32.

INCOGNITI
(Secolo xvii).

232. **Il riposo in Egitto,** con gloria d'Angioli e fondo a paesaggio. Dipinto ad olio su tavola, cornice nera. Alt. 0,37, largh. 0,43.

233. **Ritratto** del medico Francesco Pedemontano. Dipinto ad olio su tavola. Alt. 0,20, largh. 0,19.

234. **Ritratto** d'uomo attempato con barba. Dipinto ad olio su tavola con cornice dorata. Alt. 0,19, largh. 0,15.

235. **Ritratto** di gentiluomo in costume. Dipinto ad olio su rame. Alt. 0,21, largh. 0,17.

Scuola Olandese.

PORBUS PIETRO
(1510-1583).

235 *bis*. **Ritratto** di un principe Gonzaga. Busto al vero, in armatura con grande colletto bianco e ricca collana. Cornice antica in legno intagliato e dorato. Alt. 0,58, largh. 0,44.

ABRAHAM BLOEMAERT
(1565-1658).

236. **Anacoreta** in meditazione seduto su di una sedia in una capanna rustica. Dipinto ad olio su tavola firmata. Alt. 0,37, largh. 0,28.

MICHELE G. MIEREVELT
(1567-1641).

237. **Ritratto** di un principe in ricco costume con armatura ageminata in oro, ricco colletto bianco con merletti. Mezza figura al vero, dipinta ad olio su tela di bella conservazione.
Alt. 0,87, largh. 0,75.
(*Vedi Tavola XXIII*).

FRANZ HALS
(1580-1666).

238. **Isacco che benedice Giacobbe.** Gruppo di tre figure grandi al vero. Dipinto ad olio su tela di buona conservazione.
Alt. 1,12, largh. 1,43.
(*Vedi Tavola XXIV*).

ADRIANO VAN DER VENNE
(Predecessore di Rembrandt)
(1589-1615).

239. **Suonatori ambulanti.** Due figure grottesche di suonatori si muovono stentatamente preceduti da un cane. Dipinto a grisaille su tavola, firmato: *A. V. Venne*. Cornice dorata. Alt. 0,40, largh. 0,33.

JEAN MIEL

(1599-1664).

240. **Marina** con ragazzi sulla spiaggia ed uno che si è arrampicato su di un albero. Dipinto ad olio su tela, entro cornice in legno. Alt, 0,51, largh. 0,33.

REMBRANDT VAN RYN

(1608-1669).

(attribuito).

241. **Vecchia** con un libro nelle mani che prega. Busto più grande del vero. Dipinto ad olio su tela. Alt. 0,83, largh. 0,69.

GOVERT FLINCK

(allievo di Rembrandt).

(1615-1660).

242. **Ritratto** di giovin donna seduta in una poltrona, colla mano sinistra appoggiata sul bracciale; nella mano destra tiene un nastro rosso. Tre quarti di figura quasi al vero, dipinta ad olio su tavola con cornice dorata. Fu tra gli allievi di Rembrandt quello che più si avvicinò al maestro, e molti dei suoi quadri si confondono con quelli di quest'ultimo. Alt. 0,90, largh. 0,73.
(*Vedi Tavola XXV*).

BENJAMIN CUYP

(allievo di Rembrandt).

(1616-1690).

243. **Marina** colla colline sabbiose di Scheveningen. Molte persone sono occupate presso al mare a pulire dei pesci che alcune barche vi hanno portato. Il cielo è nebbioso e sul fondo si intravede un villaggio. Questo dipinto di tocco ardito e vigoroso e che sembra appena abbozzato, produce per la sua tonalità un effetto meraviglioso. Dipinto ad olio su tavola, con segnatura a sinistra. Cornice dorata. Alt. 0,69, largh. 0,92.

LODOLFO BACKHUYSEN

(1631-1709).

244. **Marina** con città fortificata. Sul fondo varie navi e casolari a destra con sbarco. Dipinto ad olio su tela, entro cornice dorata.
Alt. 0,57, largh. 0,72.

PIETRO MOLIN GIOVANE

(detto il Tempesta)

(1632–1701).

245. **Mare** in burrasca con navi naufraganti. Dipinto ad olio su tela.
Alt. 1,05, largh. 1,53.

ABRAHAM VAN BEYEREN

(1656-.... ?).

246. **Cestello** in vimini con fiori deposto su di un tavolo, su cui avvi una cingallegra. Finissimo dipinto ad olio su rame, entro cornicetta dorata. Alt. 0,12, largh. 0,15.

247. **Frutti** diversi, entro vaschetta in porcellana posata su di un tavolo, su cui avvi un passero. Dipinto ad olio su rame, *pendant* al precedente.

INCOGNITI

(Secolo xvii).

248. **Ritratto** d'uomo. Dipinto ad olio su piccolo rame ovale.

(Secolo xviii).

249. **Paesaggio** con roccie, fiume e caseggiato. Dipinto ad olio su tela ovale, entro cornice intagliata. Alt. 0,26, largh. 0,33.

Scuola Spagnuola.

JUAN MAZO MARTINEZ

(1630-1687).

250. **Ritratto** di un Domenicano. Mezza figura al vero, dipinta ad olio su tela. Alt. 0,77, largh. 0,64.

CLAUDIO COELLO

(1630-1692).

251. **La sacra famiglia** con S. Anna, S. Giovannino e S. Antonio da Padova che offre il giglio al Bambino. Dipinto ad olio su tela di bella conservazione. Alt. 0,77, largh. 0,99.

JOSEPH ANTOLINEZ

(1639-1676).

252. **Madonna** col Bambino fra le nubi. A sinistra S. Giuseppe con vescovo mitrato e pastorale; a destra S. Francesco d'Assisi e S. Antonio di Padova. Dipinto ad olio su tela.

Alt. 0,62, largh. 0,73.
(*Vedi Tavola II*).

INCOGNITO

(Secolo XVII).

253. **Ritratto** di giovane monaca, con corona sul capo. Tiene nella mano sinistra un libro appoggiato su di un tavolo e nella destra il fazzoletto. Sul fondo in alto, stemma gentilizio coll'anno 1628 e l'età di anni 15. Dipinto ad olio su tela. Alt. 1,09, largh. 0,81.

254. In questo numero sono compresi parecchi lotti di quadri di epoche ed autori diversi.

BRONZI, FERRI, MAIOLICHE, AVORI, MOBILI

OGGETTI DIVERSI E DA VETRINA

255. **Tavolo a muro,** formato da gruppo di due figure, in legno intagliato e dorato, con piano in marmo di Carrara. Lavoro veneziano.

256. **Due gheridoni**, formati da statua genuflessa, in legno scolpito e dorato. Piano in lastra di pietra lavagna. Lavoro veneziano.

257. **Stipetto** in noce d'india con intarsi in avorio. Due antine e nell'interno architettura classica con cariatidi e lesene figurate, in legno intagliato e dorato, con ornati dorati ed incrostazioni in pietre dure diverse. Antina mobile nel centro e dieci tiretti. Bellissimo lavoro veneziano del secolo XVI. (*Vedi Tavola XXVII*).

258. **Stipetto,** in noce d'india intarsiato in avorio, con antina mobile; nell'interno piccola antina con otto tiretti.

259. **Cofanetto nuziale,** in legno intarsiato alla certosina, con bassorilievi figurati in avorio e maniglia in ferro. Secolo XVI.

260. **Cofanetto in legno** ricoperto di cuoio, con borchie in ottone. Secolo XVI.

261. **Schacchiera** con giuoco americano, in ebano guillochè; giuoco in stucco, con finissimi ornati incisi bianco e nero.

262. **Stipo** in legno noce, con ornati intagliati. Antina mobile con nove tiretti interni e secreti. Antina mobile nel piano.

263. **Modello da cassettone,** con tre tiretti in legno, con piccoli intarsi.

264. **Cornice** in ebano di forma architettonica, con quattro colonnette avente basi e capitelli in metallo argentato. Fino lavoro del secolo XVIII.

265. **Chitarra** piccola a sei corde, della fabbrica di Giuseppe Sartori 1808, come da cartellino che si osserva nell'interno.

266. **Mandolino** napoletano a otto corde, della fabbrica di Vincenzo Vinaccio in Napoli 1784, come da cartellino che trovasi nell'interno.

267. **Mandolino** lombardo a dodici corde, con belle intarsiature in madreperla e lastre in avorio incise.

268. **Mandolino** piccolo toscano del capuccino Pietro Ferrari dell'anno 1800, come da cartellino interno.

269. **Mandolino** toscano di graziosa forma, in ebano con intarsiatura in avorio e madreperla, con dodici corde, della fabbrica di Tobbia Fiscer di Siena 1713, come da cartellino che trovasi nell'interno. Custodia in legno.

270. **Violino** in palissandro, della fabbrica di Giorgio Tkir di Vienna 1750, come da cartellino che trovasi nell'interno.

271. **Battente in bronzo,** formato dalla statuetta di Nettuno fiancheggiato da due cavalli marini appoggiati sopra di un'arsella ripiena d'acqua. Mascherone pure in bronzo e ferro con vite per applicarlo al portone. Dietro il capo del Nettuno ed applicato alla riunione delle code dei cavalli marini, trovasi una targa coll'aquila bicipide. Bellissimo lavoro veneziano di perfetta conservazione e con splendida patina, attribuito ad Alessandro Vittorio.
Alt. 0,41. — (*Vedi Tavola XXVI*).

272. **Mazza** da combattimento in ferro con impugnatura in legno.

273. **Morso** da cavallo in ferro.

274. **Chiave** per fucile a rotella, in ferro, con cacciavite.

275. **Provino da polvere** con piastra a pietra.

276. **Guardia da spada** in ferro inciso, con figure ed ornati.

277. **Fiaschetta da polvere,** in ferro scannellato.

278. **Statuetta** in bronzo, raffigurante una sacerdotessa.

279. **Pace** in bronzo dorato, raffigurante l'adorazione dei pastori.

280. **Pace** in bronzo dorato, raffigurante l'incoronazione della Vergine.

281. **Placca circolare** in bronzo, rappresentante la Sacra Famiglia.

282. **Placca rettangolare** in bronzo, rappresentante la Sacra Famiglia con angioletti.

283. **Statuetta** in bronzo di stile impero.

284. **Calamaio** in bronzo, veneziano, formato da vaso sostenuto da tre putti e coperchio sormontato da puttino che stringe nella braccia un cigno.

285. **Calamaio** in bronzo, veneziano, sostenuto da tre amorini con mascheroni e coperchio sormontato da statuetta pure in bronzo, con bellissima patina.

286. **Campanello** in bronzo, veneziano, con bellissimi bassorilievi a festoni e due targhe. Statuettina in bronzo dorato, amorino che porta colla mano sinistra una corona comitale.

287. **L'ultima cena.** Bellissimo lavoro in lastra d'argento sbalzata e cesellata, entro cornice in legno e vetro.

288. **Crocifisso** in legno e madreperla col Cristo ed ornati pure in madreperla incisa.

289. **Istrumento geodetico** in bronzo, con due leoni, mascherone ed ornati in bronzo.

290. **Sfera solare** in bronzo e ferro.

291. **Due busti d' imperatore,** in vetro fuso, uno dei quali entro cornice.

292. **Placca** grande in bronzo, raffigurante la Madonna col Bambino entro corona portata da Angeli fra le nubi e di due Santi genuflessi con stemma gentilizio. Cornice in legno in parte dorato e piccole incrostazioni di madreperla.

293. **Quattro quadretti** contenenti facsimili di camei di epoche diverse.

294. **Placchetta ovale** in ferro raffigurante la Madonna col Bambino fra le nubi. Nel piano inferiore sta scritto in rilievo: Maria Zell.

295. **Cinque busti** di angeli, in bronzo, per mobili.

296. **Meridiano solare,** in bronzo.

297. **Madonna** col Bambino entro nicchia, dipinto su seta, entro cornice e vetro.

298. **Paio staffe** in bronzo.

299. **Busto** di donna, in bronzo, con bellissima patina.

300. **Gruppo** di due puttini, in bronzo dorato.

301. **Tre pomi** figurati ed una mano per pala e molla, in bronzo.

302. **Due frammenti di istrumenti** geodetici, in ottone.

303. **Due maniglie per portone,** in bronzo veneziano con bella patina. Testa di cavallo con petto e gambe anteriori e testa di cane con petto e gambe.

304. **Maniglia da portone** in ferro. formata da un cigno di bellissima fattura e di buon epoca.

305. **Base** in bronzo, con vaschetta ottagonale di pietra dura.

306. **Tre ornati da portone** in bronzo.

307. **Madonna** col Bambino nelle braccia, in rame sbalzato e argentato.

308. **Lotto di 7 piatti** in peltro, con bordo a medaglioni ed ornati a rilievo e nel centro soggetti diversi pure a rilievo.

309. **Piatto ovale** in sottile lastra di ottone, con bordo decorato a fogliami sbalzati, e nel centro lotta di due cicogne svolazzanti.

310. **Due piatti ovali** in sottile lastra di ottone, con bordo decorato con fogliami e arselle, e nel centro soggetti pastorali sbalzati.

311. **Mascherone** in rame sbalzato.

312. **Due pezzi di corallo nero.**

313. **Quadretto** contenente 13 placchette in bronzo argentato. La centrale rappresenta la testa di Cristo coronata di spine, e tutt'attorno le teste dei dodici apostoli.

314. **Reliquario** a forma di trittico sopra base, in legno e avorio intarsiato a Boule.

315. **Pietra paesina.**

316. **Trittico** in bronzo, con santo nel centro e 12 sulle portine.

317. **Scatola** in peltro di forma esagonale. Sul coperchio l'Annunciazione e tutt'attorno figure di santi.

318. **Placchetta** a forma di trapezio, in bronzo, raffigurante Cristo che ricompare agli apostoli.

319. **Placchetta** in bronzo gotico. Frammento di una croce.

320. **Gruppo di 5 statuette** con ornati gotici. Frammento di coffanetto del secolo XV.

321. **Bassorilievo** in avorio, formato da due figure. Frammento di cofanetto.

322. **Due Cristi** frammentati, uno in avorio e l'altro in legno ed una statuetta acefala di donna, in avorio.

323. **Crocifisso** in legno col Cristo in avorio.

324. **Crocifisso** in legno intarsiato in avorio, con Cristo in avorio di finissimo lavoro. Base in legno intarsiato in avorio con tiretto.

325. **Statuetta** piccola, in avorio entro nicchia in legno nero.
326. **Lotto** di due suggelli in bronzo ed una medaglia in argento del Doge Molino.
327. **Lotto** di diversi pezzi in bronzo dorato, ornamenti di galleria da camino. Stile impero.
328. **Lotto** di tre pezzi in bronzo dorato per ornamento di mobili.
329. **Croce veneta** in bronzo inciso.
330. **Lotto** di 4 cornicette in bronzo, di epoche diverse.
331. **Lotto** di 35 borchie ed ornati diversi, in bronzo per mobili.
332. **Frammento di calice**, in bronzo dorato.
333. **Lotto** di 8 oggetti diversi, in bronzo per mobili, ed un'arsella.
334. **Lotto** di 9 ornati diversi, in bronzo per mobili.
335. **Due frammenti** di piccoli candelabri a muro, in bronzo figurato.
336. **Lotto** di 8 bocchette da serratura, in bronzo per mobili.
337. **Lotto** di 10 figurine in bronzo, con soggetti sacri.
338. **Lotto** di 10 mascheroni in bronzo per mobili.
339. **Lotto** di 16 maniglie in bronzo per cassettoni.
340. **Lotto** di 8 ornati diversi, in lastra metallica sbalzata.
341. **Frammento di reliquiario**, in filagrana.
342. **Smoccolatoio** in ferro e piccola bugia in bronzo.
343. **Piatto** in metallo argentato, con ornati e figure a rilievo.
344. **Tre mollettoni** con due anelli in ferro e due altri in bronzo.
345. **Lotto** di 70 vetri circolari veneziani per finestra.
346. **Lente** entro cornice in legno con manico.
347. **Due lenti** riunite, entro cornice in legno verniciato, con manico.
348. **Parte di serratura** in ferro, con ornati incisi.
349. **Legno inciso** per stampa, raffigurante la Risurrezione.
350. **Lotto** di 16 fibule in bronzo di scavo.
351. **Lotto** di parecchi frammenti diversi di fibule, in bronzo di scavo.
352. **Tre armille** in bronzo di scavo.
353. **Lotto** di frammenti diversi in bronzo e ferro di scavo.
354. **Lotto** di 9 piccoli idoli e amuleti, in ferro e bronzo di scavo, con piccola cuspide di lancia.

355. **Lotto** di 21 oggetti in bronzo di scavo: aghi crinali, stili ed tatrezzi chirurgici.

356. **Lotto** di anelli e fibbie diverse, in bronzo di scavo.

357. **Lotto** di chiodi e frammenti, in bronzo di scavo.

358. **Lotto** di 18 chiavi e frammenti, in bronzo di scavo.

359. **Lotto** di 6 piccoli mascheroni, in bronzo di scavo.

360. **Due acette** in bronzo di scavo, ed un manico di specchio.

361. **Lampada** funeraria, formata dalla testa di un satiro, in bronzo di scavo.

362. **Lotto** di 5 campanelli e 4 coperchi, in bronzo di scavo.

363. **Tre priapi** in bronzo di scavo.

364. **Due statuette** in ferro di scavo. Ercole in azione e Diana cacciatrice.

365. **Tre statuette** in bronzo di scavo: Vittoria alata con bellissima patina, Ercole in azione e guerriero acefalo con lancia e scudo.

366. **Lotto** di 6 anelli in bronzo medioevali ed un dado in bronzo con incisioni sacre.

367. **Due piatti** con cavetto, in maiolica di Montelupo, decorati con animali e fiori.

368. **Piatto** con piede in maiolica della fabbrica Fontana di Urbino, decorato con soggetto biblico: il peccato d'Adamo; la cacciata dal Paradiso; Eva che allatta il Bambino ed Adamo che lavora la terra fiancheggiato dalla morte. Al rovescio iscrizione spiegante il soggetto del dipinto.

369. **Piatto** sagomato con piede, in maiolica d'Urbino, decorato a rabesche con aquila bicipide nel centro.

370. **Piatto** sagomato con piede, in maiolica di Urbino, decorato con rabesche e paesaggio nel centro.

371. **Due piatti** sagomati, in maiolica di Faenza, decorati a fiori policromi.

372. **Due fruttiere** sagomate, in maiolica di Faenza, decorati a fiori policromi.

373. **Due piatti** ovali sagomati, in maiolica di Torino, decorati in turchino.

374. **Zuppiera** con coperchio e piatto, in maiolica di S. Angelo, decorata con fiori e frutta policromi.

375. **Due acquasantini** in maiolica colorata.

376. **Caffettiera** in porcellana della China, decorata a due medaglioni con figure e con fiori policromi.

377. **Lotto** di 7 tazze e 9 sottotazze in porcellana del Giappone, decorate a fiori rosso, turchino e oro.

378. **Oliera** in maiolica di Faenza decorata a fiori policromi.

379. **Frammento di un acquasantino** in terraglia verniciata della fabbrica Della Fratta.

380. **Crocifisso** in avorio di finissimo lavoro della fine del XVI secolo con cartello del I. N. R. I. ed il cranio pure in avorio. Il crocifisso è fissato su di una lastra di agata orientale, sulla quale vi sono dipinte ad olio le figure della Madonna e S. Giovanni ritte in piedi al fianco della croce; nonchè sei teste di Cherubini tutt'attorno alla parte superiore della croce. Questo pregevolissimo lavoro è custodito entro cornice e vetro.
Art. 0,60, largh. 0,37.

381. **Specchio** in metallo.

382. **Statuetta** di un santo in legno scolpito.

383. **Croce in legno** finamente scolpito, con 12 riparti, raffiguranti alcuni episodi della vita di Cristo. La croce è portata da un Angelo genuflesso, pure in legno scolpito.

384. **Vaso da notte** in maiolica Padovana, decorata con fiori.

385. **Piatto grande** in maiolica degli Abruzzi, della fabbrica Grue, con bellissimo paesaggio sulle rive di un fiume. Diversi gruppi di cacciatori a piedi ed a cavallo con cani, ritornanti dalla caccia ed alle porte di un osteria. Il bordo è decorato da puttini framezzo ai fiori ed ornati. Tanto il paesaggio quanto il bordo è tutto lumeggiato in oro. Pezzo raro. Diametro 0,42.

386. **Pugnale** per la caccia del toro, con ricca impugnatura in bronzo traforato, con due teste di toro a rilievo e le armi di Castiglia. Larga lama triangolare in ferro con ornati scolpiti e traforati colla testa del toro. Pezzo interessante, in uso prima che venisse adottata la spada per il colpo decisivo.

387. **Pugnale** a lunga lama, per mano sinistra, con ricca impugnatura e guardia in ferro scolpito e traforato; lunga traversina in ferro attorcigliato. Larga lama a due fili col tallone inciso e traforato.

388. **Arazzo** in seta e lana del Secolo XVII, con soggetto bibblico a varie figure e con fondo a paesaggio. Alt. 2,80, largh. 2,80.

388 *bis*. **Vetro colorato** per finestra, rappresentante la nascita della Vergine. Lavoro francese del Secolo XVI, con inscrizione in francese e con caratteri dell'epoca. Proviene da un antico castello della Savoia. Alt. 0,94 × 0,73.

389. **Crocifisso** col Cristo in bronzo dorato, la croce e la base in ebano. Secolo XVI.

390. **Il Santo Sudario.** Bellissimo smalto su rame di Limoge, di perfetta conservazione, con monogramma di: *Jean Limosin,* sormontato dal giglio. Custodia in pelle.

391. **Statuetta** in bronzo rappresentante la Vergine col Bambino in braccio. Bellissimo lavoro del Secolo XVI. Base circolare in legno.

392. **Calice** in rame dorato con coppa in argento tutto dorato. Base a sei lombi, con ornati a sbalzo e sei nielli in argento. Patena in rame dorato. Lavoro veneziano della fine del Secolo XV.

393. **Campanello** in bronzo con mascheroni, festoni, due ostensori ed ornati diversi tutto a rilievo finamente lavorato. Manico in legno. Opera del principio del Secolo XVI.

394. **Autografo di S. Luigi Gonzaga.** L. a. f. diretta a sua Madre Marchese di Castiglione.

Questo prezioso autografo misura centimetri 21 per 28, ed è in più luoghi gualcito e consunto nelle piegature, la prima riga, meno poche lettere è illegibile, anche perchè conservandosi esso fra due cristalli chiuso e sigillato, non possono rilevarsi alcune piccole piegature, che forse ne faciliterebbero la lettura. Ecco la riproduzione testuale di questo documento.

« *Illma Sra Madre in xto ossma*

« . . . . . .

« del buon esito del negocio di Solferino, e dargli noua del stato mio di salute « per gracia del Sre assai bono. L'istesso prego da S. D. Altezza a V. S. et casa « sua. Con che per fine me gli raccomando nel Signore. Di Ronchi, (sic.) alli 5 « di Agosto 1587. »

« D. V. S. Illtraa

« Figliolo in Xto Ubbid. »

« Aluigi Gonzaga. »

Questa è la lettera, la quale è unita ad un altro mezzo foglio di carta, che conteneva l'indirizzo. Il mezzo foglio fu raffilato, ed oggi non ne resta che un piccolo brano della grandezza di centimetri tre per dodici, nel quale si legge l'indirizzo così:

« All'Illma Sra Madre in xto ossma »

« S. Marchesa di Castiglione etc. »

Ora, niuno negherà importanza a questa lettera, la cui autenticità non ci sembra facilmente discutibile, molto più che sarebbe assai difficile, per non dire impossibile, il trovare verso il 1590 un altro *Aluigi Gonzaga,* che scrivendo ad un'altra *Marchesa di Castiglione di lui Madre,* le parlasse di un *negozio di Solferino,* cose tutte che si verificano in questo prezioso autografo.

Dietro a questa lettera sta attaccato un foglio di carta che dice così:

MARCUS ANTONIUS LOMBARDUS
Patriarcus Veronem.

Dei, ed Apostolicae Sadis gratia Episcopus Cremensis Universis, et singulis praesentes nostras litteras inspecturis fidem facimus et testamur quod sicut accepimus ex fide digniorum testimonio probe callentium caractherem quo S. Aloysius Gonzaga Societatis Iesu scribere solebat, Epistola data « Ronchi alli 5 di Agosto 1587 » atque eius nomine signata haberi et recipi possit pro vera eiusdem Sancti Epistola, proprioque eius caractere descripta: pro cuius propterea identitate eam fecimus traiecto filo serico rubri coloris, Nostrique in cera rubra hispanica sigilli parvi appensa impressione muniri. In quorum fidem has testimoniales litteras manu Nra subscriptas, Nostroque firmatas sigilli expediri mandavimus.

Datum Cremae, ex Nro Episcopali Palatio, Die 2 Mensis Augusti Anni 1767.

Marcus Antonius Epus Cremen.
Io Franciscus Simeon.

Nell'angolo inferiore sinistro vi è il sigillo in carta di Mons. Lombardi.

Il brano poi che contiene l'indirizzo, chiuso sotto cristallo con cornice antica, identica a quella della lettera, è circondato di piccoli fregi di carta dorata, e sotto di esso si legge: *Inscriptio Epistolae manu propria S. Aloysii Gonzagae Soc. Iesu.*

MARMI

Ritrovamenti romani d'escavo. — Opere antiche in marmi e pietre fino al Rinascimento.

STATUE, BUSTI E TESTE FEMMINILI.

395. **Statua palliata** colossale acefala in marmo bianco, di matrona romana, mancante del braccio destro e dell'avambraccio sinistro. Buona fattura romana dei primi secoli dell'Impero, specie nel drappeggio delle pieghe. Sotto il pallio si vede chiaramente il chitone jonico e quello dorico. Alt. 1,86. — (*Vedi Tavola XXVIII*).

396. **Statua palliata** colossale acefala femminile, in marmo bianco, probabilmente di una matrona romana, mancante dell'avambraccio destro e del braccio sinistro, nonchè del drappeggio del pallio lungo il lato sinistro. Lavoro comune del tempo imperiale romano; vi si nota come al numero precedente sotto il pallio il chitone dorico e l'jonico col *colpos*. Alt. 1,60. — (*Vedi Tavola XXVIII*).

397. **Statua palliata** di grandezza naturale, in marmo bianco, femminile acefala, mancante degli avambracci destro e sinistro, del piede sinistro, nonchè di parte del destro. Fattura romana accurata, specialmente nel drappeggio delle pieghe. Alt. 1,43. — (*Vedi Tav. XXIX*).

398. **Statuetta** acefala femminile drappeggiata, in marmo bianco, rappresentante Afrodite col fanciulletto Eros nascosto nelle pieghe del manto a sinistra. La figura è coperta di chitone dorico e dell'*himation*, che gli traversa il corpo ed è fermato all'appoggio del gomito sinistro. La statua manca inoltre del braccio destro, dell'avambraccio sinistro, del piede destro, ed è spezzata al piede

sinistro. La figura che sta sulla gamba sinistra s' appoggia col gomito sinistro ad una colonnetta. Lavoro romano grazioso ed importante per il motivo rappresentato. Alt. 0,70.
(*Vedi Tavola XXX*).

399. **Frammento di statua** femminile, in marmo bianco, tagliata a metà del petto, ricoperta di chitone jonico col *colpos* e l'*apoptygma*.
Alt. 0,78.

400. **Protome** femminile in marmo bianco, di cui la testa è verosimilmente antica, e rappresenta una giovane donna del tipo di Afrodite. Il busto tunicato e palliato è moderno. Alt. 0,62.

401. **Busto** femminile antico in marmo bianco, con collo, naso e piedestallo moderni, probabilmente un ritratto. Fattura romana comune. Alt. 0,46.

402. **Testa** femminile ideale in marmo bianco, rappresentante un grazioso tipo di Afrodite, di tipo greco e di fattura romana; danneggiata nella parte sinistra del capo. Buon lavoro. Alt. 0,26.
(*Vedi Tavola XXXI*).

403. **Testa** femminile ideale in marmo bianco, inclinata alquanto a sinistra, rappresentante una *Provincia capta*. Bel lavoro dei primi secoli dell'Impero e importantissimo pel tipo femminile, che ricorda la così detta *Tusnelda* della *Loggia dei Lanzi a Firenze*.
Alt. 0,25. — (*Vedi Tavola XXXII*).

404. **Testa** femminile ideale, in marmo bianco, diademata secondo il tipo di Giunone, mancante del naso e della parte inferiore della faccia. Buon lavoro romano. Alt. 0,31.

405. **Testa** femminile in marmo bianco, probabilmente di matrona romana, coi capelli acconciati secondo lo stile dell' imperatrice Faustina madre, di buona fattura dei tempi imperiali.
Alt. 0,28.

406. **Testa** femminile in marmo bianco, con piedestallo in marmo rosso. Ritratto di matrona romana coll'acconciatura dei capelli del II o III secolo dell'Impero. Alt. 0,44.

407. **Testa** femminile in marmo bianco, rappresentante una matrona romana, con la parrucca ricciuta secondo il costume della fine del Secolo II e del III dell'Impero. Alt. 0,28. — (*Vedi Tavola XXXVIII*).

408. **Testa** femminile in marmo bianco con ciocche di capelli che le incorniciano la fronte e le guancie, probabilmente un ritratto. Buona fattura dei tempi dell'Impero. Alt. 0,36. — (*Vedi Tavola XXXI*).

409. **Testa** piccola femminile in marmo bianco, colle trecce dei capelli raccolte a *krobylos,* danneggiata nel mento. Lavoro romano.
Alt. 0,16.

410. **Due torsi** frammentosi di Venere ignuda, l'uno maggiore del vero, in marmo salino. Ritrovamento d'escavo di lavoro romano.
Alt. 0,60. — Alt. 0,40.

411. **Frammento** figurato, in marmo bianco, con parte di piedestallo, rappresentante la parte inferiore di una statua romana femminile, con chitone e *himation.* Ritrovamento d'escavo di lavoro comune.
Alt. 0,65.

STATUE, BUSTI E TESTE VIRILI.

412. **Statua** in marmo bianco, in proporzioni minori del vero, rappresentante Esculapio adulto, coll'attributo del serpe attorcigliato al bastone e dell'*onfalos*; mancante dell'avambraccio sinistro. Ritrovamento di escavo di fattura romana abbastanza buona.
Alt. 1,28. — (*Vedi Tavola XXXIII*).

413. **Statuetta** frammentosa di Ercole, o di Silvano in marmo bianco. Lavoro romano scadente. Alt. 0,29.

414. **Statua togata** colossale acefala, probabilmente d'imperatore romano, in marmo bianco, mancante dell'avambraccio destro, di buona conservazione e fattura romana dei primi secoli dell'Impero, specialmente nel largo drappeggio delle pieghe. Alt. 2,05.
(*Vedi Tavola XXXIV*).

415. **Statua** acefala, frammentosa, di uomo romano togato, in marmo bianco, mancante del braccio destro e parte del sinistro, e di parte delle gambe. Ritrovamento di scavo di lavoro comune.
Alt. 0,90.

416. **Busto** colossale in marmo bianco di Dionysos giovane coronato di edera e di pampini, di buona fattura e coll'espressione quasi femminea. Ha il busto moderno del Secolo XVII.
Alt. 1. — (*Vedi Tavola XXXV*).

417. **Protome** virile, in marmo bianco, di cui la testa antica rappresenta Dionysos, o un giovane del ciclo bacchico, coronato d'edera. Il busto moderno, con piedestallo in marmo grigio, porta una specie di tunica con la pelle di caprone. Alt. 0,57.

418. **Busto** colossale in marmo bianco, rappresentante il ritratto di un personaggio della *gens Claudia,* verosimilmente Caligola, fram-

mentoso nel naso e danneggiato in più parti del volto. Bel ritratto del primo secolo dell'Impero. Alt. 0,50.
(*Vedi Tavola XXXVI*).

419. **Busto** colossale in marmo pario, rappresentante il ritratto dell'imperatore Lucio Vero di tre quarti a destra, mancante del naso, divinizzato, coll'*himation* che gli scende dalle spalle: buon lavoro del secondo secolo dell'Impero. Alt. 0,57. — (*Vedi Tavola XXXVI*).

420. **Busto** virile in marmo bianco, restaurato nel naso e nel collo; fattura dei primi tempi dell'Impero; piedestallo moderno.
Alt. 0,46.

421. **Testa** di giovane Apollo laureato, in marmo bianco, danneggiato nel naso e nella bocca. Lavoro romano comune. Alt. 0,33.

422. **Testa** colossale virile in marmo bianco, con copertura del capo, rappresentante Ermete, mancante del naso. Lavoro romano comune. Alt. 0,27.

423. **Testa** virile in marmo bianco, rappresentante Paride, con parte di berretto frigio. Lavoro romano comune. Alt. 0,24.

424. **Testa** di giovane efebo, danneggiata nel naso. Parte anteriore di un altorilievo di stile greco e di buona fattura romana.
Alt. 0,20. — (*Vedi Tavola XXXVII*).

425. **Testa** virile in marmo bianco, rappresentante un efebo, di fattura romana, danneggiato nel naso e nel mento, e mancante di parte del collo. Alt. 0,22.

426. **Testa** piccola virile di efebo, di lavoro romano, in marmo bianco, con collo e piedestallo moderni. Alt. 0,18.

427. **Testa** piccola giovanile in marmo bianco, rappresentante un efebo, o un Apollo laureato, frammentoso nel naso e nel mento, di tipo greco e di buona fattura romana. Alt. 0,12.

428. **Testa** di giovine atleta in marmo bianco, danneggiata nel naso, del primo secolo dell'Impero: la parte posteriore del capo è restaurata in marmo moderno. Alt. 0,28. — (*Vedi Tavola XXXVII*).

429. **Testa** di giovane, probabilmente d'arte provinciale romana, in pietra comune. Alt. 0,36.

430. **Testa** colossale virile, in marmo pentelico, di imitazione della scuola di Pergamo. Una delle tante riproduzioni antiche di Alessandro Magno morente. Alt. 0,48.

431. **Ritratto** di un giovane romano degli ultimi tempi della Repubblica o dei primi dell'Impero, in marmo bianco: buon lavoro. Alt. 0,36. — (*Vedi Tavola XXXII*).

432. **Ritratto** più grande del naturale di un romano in marmo bianco, danneggiato nel naso. Ottimo lavoro degli ultimi tempi della Repubblica o dei primi dell'Impero. Alt. 0,41. — (*Vedi Tavola XXXVI*).

433. **Testa** virile colossale in marmo bianco, danneggiata alquanto nel naso, rappresentante il ritratto di un personaggio della *gens Claudia*, senza però una definitiva determinazione. Buon lavoro del I secolo dell'Impero. Alt. 0,48. — (*Vedi Tavola XXXI*).

434. **Testa** virile colossale in marmo bianco, frammentosa nel lato destro e danneggiata nel naso, rappresentante la parte anteriore del volto di un romano adulto degli ultimi tempi della Repubblica, verosimilmente M. Vipsanio Agrippa, con la corona murale in testa. Buon lavoro dei primi tempi dell'Impero. Alt. 0,50. (*Vedi Tavola XXXII*).

435. **Frammento** in marmo bianco di testa colossale virile, rappresentante forse un imperatore romano. Ritrovamento di scavo dei primi secoli dell'Impero. Alt. 0,33.

436. **Ritratto** in marmo bianco di un romano adulto. Lavoro comune, ma molto espressivo del periodo antoniniano: danneggiato nel naso e nella fronte. Alt. 0,31. — (*Vedi Tavola XXXVIII*).

437. **Ritratto** di un giovane romano, in marmo bianco, coi capelli ricciuti che gli incorniciano la fronte e scendono fino alle spalle, mancante del naso: lavoro comune, ma molto espressivo del periodo antoniniano. Alt. 0,31. — (*Vedi Tavola XXXVIII*).

438. **Testa** virile barbata, in marmo bianco, con copertura sul capo, di espressione sentimentale, che arieggia al ritratto di Antonino Pio. Lavoro romano comune. Alt. 0,42.

439. **Erma** bacchica in marmo bianco, rappresentante da un lato Eracles col capo avvolto nella pelle di tigre (?); dall'altra Ermete: buon lavoro dei primi tempi dell'Impero. Alt. 0,19. (*Vedi Tavola XXXVII*).

440. **Erma** bacchica in marmo bianco, rappresentante da un lato Dionysos giovine, molto danneggiato, dall'altro Dionysos adulto. Lavoro romano comune. Alt. 0,25. — (*Vedi Tavola XXXVII*).

441. **Ermetta** bacchica in marmo bianco, rappresentante in entrambi i lati due facce di Bacchi coronati di edera. Lavoro romano comune. Alt. 0,10.

442. **Due piccole teste** virili in marmo bianco, rappresentanti entrambe Giove, l'uno probabilmente Giove Serapide, mancante del modio sul capo. Lavoro scadente di tempo tardo. Alt. 0,15.

Alti e bassirilievi varî.

CAPITELLI.

443. **Parte superiore** di lapide sepolcrale romana, in pietra calcarea, smarginata ai lati, rappresentante entro due nicchie in altorilievo il ritratto di due coniugi defunti. Lavoro romano abbastanza buono dei primi tempi dell'Impero. Alt. 0,66. — (*Vedi Tavola XXXV*).

444. **Parte superiore** di una lapide sepolcrale romana, in pietra calcarea, con incasso ad alto rilievo, rappresentante il ritratto di due coniugi defunti. Buona conservazione. Ritrovamento romano di scavo. Alt. 0,59. — (*Vedi Tavola XXXIX*).

445. **Parte superiore** di una lapide sepolcrale romana, in pietra calcarea, con incasso ad altorilievo, rappresentante il ritratto di due coniugi defunti. Danneggiato al lato destro e smarginato al lato superiore. Ritrovamento romano di scavo. Alt. 0,63. (*Vedi Tavola XXXIX*).

446. **Bassorilievo** bacchico in marmo bianco, rappresentante maschera di Sileno a destra. Al rovescio si vedono le traccie di altro bassorilievo con mezza figura di Satiro a destra. Buon lavoro romano dei primi secoli dell'Impero. Alt. 0,29. — (*Vedi Tavola XL*).

447. **Bassorilievo** bacchico in marmo bianco, rappresentante una maschera di satiro adulto a sinistra. Al rovescio, in bassorilievo, una maschera tragica a destra. Buon lavoro romano dei primi secoli dell'Impero. Alt. 0,29. — (*Vedi Tavola XL*).

448. **Bassorilievo** romano in marmo bianco, rappresentante banchetto funebre nuziale. Lavoro comune. Alt. 0,32, largh. 0,30. — (*Vedi Tav. XL*).

449. **Due capitelli** in pietra calcarea a due piani ornamentali, cioè a base di calice sopra cui si erge una specie di capitello composito. Buon lavoro di stile bisantino e di buona conservazione. Alt. 0,37. — (*Vedi Tavola XLI*).

450. **Due capitelli** sagomati in marmo bianco, di stile bisantino, di fattura elegante e di buonissima conservazione. Alt. 0,34.
(*Vedi Tavola XLI*).

451. **Un capitello,** in marmo bianco, smussato agli angoli di stile composito. Ritrovamento d'escavo di lavoro romano comune.
Alt. 0,32.

452. **Due grandi capitelli,** in marmo salino. Lavoro di stile basilicale romano. Alt. 0,47. — Alt. 0,32.

453. **Lotto** di frammenti figurati di braccia e mani, appartenenti a statue colossali romane e varie. Ritrovamento d'escavo e restauri.

454. **Lotto** di frammenti figurati di statue romane colossali, in marmo bianco. Ritrovamento d'escavo e restauri.

Opere medioevali e moderne in marmo e in pietre.

STATUE, BUSTI E TESTE FEMMINILI.

455. **Statuetta** femminile, in marmo bianco, rotta nel piedestallo, rappresentante una giovane Venere, nuda nella parte destra del corpo, ritta sulla gamba sinistra, sorgente come dal bagno, e in atto grazioso di portarsi la veste sulla spalla sinistra. Riproduzione moderna del tipo classico di *Afrodite Callipygos*. Alt. 0,91.

456. **Statuetta** acefala di Venere, in marmo bianco, frammentosa, moderna. Alt. 0,25.

457. **Statuetta** femminile in marmo bianco, rappresentante Eva. Fattura moderna di stile barocco. Frammentosa in più parti.
Alt. 0,33.

458. **Gruppo** in marmo di Carrara rappresentante la Maddalena penitente, china sul fianco sinistro, con angioletto portante nelle mani un teschio. Lavoro moderno. Lungh. 0,76, alt. 0,42.

459. **Statua** femminile, in marmo rosso, rappresentante la Ricchezza o l'Economia, quasi completamente nuda, ritta sulla gamba sinistra, che tiene stretta nella mano sinistra una specie di borsa. Lavoro decorativo allegorico di stile barocco. Alt. 1,30.

460. **Statua** femminile, in marmo rosso, con la testa restaurata, rappresentante un'Abbondanza, quasi completamente nuda, ritta in piedi. Essa posa sulla gamba destra, e tiene nella mano sinistra un cornucopia rovesciato, dal quale cadono monete. Lavoro decorativo allegorico di stile barocco. Alt. 1,40.

461. **Statuetta** di una specie di ninfa, in marmo bianco, frammentosa in più punti e specialmente nelle gambe. Lavoro barocco. Alt. 0,30.

462. **Statuetta** acefala femminile, in pietra, drappeggiata e frammentosa. Alt. 0,41.

463. **Statuetta** femminile acefala, in marmo bianco, drappeggiata, mancante delle braccia e del piedestallo. Alt. 0,64.

464. **Due statue** femminili, a due terzi del vero, in marmo bianco. Lavoro decorativo moderno. Alt. 1,22.

465. **Due statuette** femminili allegoriche, in marmo bianco, rappresentanti, l'una la Pittura, l'altra la Scoltura. Lavoro decorativo moderno. Alt. 0,58.

466. **Busto** femminile, in marmo bianco, rappresentante una specie di Artemide diademata. Lavoro moderno barocco del secolo XVIII. Alt. 0,34.

467. **Busto** di Flora, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt 0,40.

468. **Busto** femminile, in stucco, rappresentante una specie di Flora colla spalla e la mammella destra scoperta. Lavoro moderno. Alt. 0,53.

469. **Protome** femminile, in marmo bianco, rappresentante una giovane donna, volta a sinistra, coll'acconciatura dei capelli alla greca, il busto coperto da una specie di chitone fermato sulla spalla sinistra, che lascia scoperte la spalla e la mammella destra. La testa è imitata dall' antico ed il busto è lavoro più moderno. Alt 0,55.

470. **Protome** femminile, in marmo bianco, con la testa di giovane donna innestata nel busto avvolto in un gran manto raccolto da una cinta, che lascia scoperta la spalla e la mammella destra. Lavoro moderno; la testa è imitata dall'antico. Alt. 0,73.

471. **Protome** femminile, di cui la testa è in marmo bianco ed il busto in marmo rosso, rappresentante una giovine donna avvolta in un gran manto. Imitazione moderna dall'antico. Alt. 0,57.

472. **Busto** di donna diademata, maggiore del vero, in pietra, con la faccia volta a sinistra. Lavoro moderno, del secolo XVII. Alt. 0,85.

473. **Busto** femminile in marmo bianco, rappresentante ritratto di donna semicoperta dal manto. Lavoro moderno. Alt. 0,56.

474. **Protome** femminile più grande del vero, con la testa ed il collo in marmo bianco, il busto in marmo rosso orientale, rappresentante una matrona romana velata. Il vôlto alquanto verso sinistra, e mancante del naso. Imitazione moderna dall'antico, di buon lavoro. Alt. 0,71.

475. **Busto** femminile in marmo bianco, tunicato e palliato, rappresentante una matrona romana dei primi secoli dell'Impero, forse una imperatrice diademata. Imitazione moderna dall'antico. Alt. 0,74.

476. **Busto** femminile in marmo bianco, rappresentante un ritratto di matrona romana, coll'acconciatura dei capelli all'uso dell'imperatrice *Iulia Domna*. Imitazione moderna dall'antico, restaurata nel busto. Alt. 0,32.

477. **Busto** acefalo femminile drappeggiato, in marmo bianco, di fattura moderna. Alt. 0,46.

478. **Busto** femminile in marmo bianco, con testa staccata dal busto, rappresentante una donna ideale. Lavoro moderno. Alt. 0,50.

479. **Busto** femminile, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt. 0,55.

480. **Busto** acefalo femminile, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt. 0,56.

481. **Due piccoli busti** femminili, in marmo bianco, drappeggiati. Lavoro moderno di imitazione dall'antico.

482. **Due busti** femminili, drappeggiati e velati, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt. 0,56. — Alt. 0,52.

483. **Tre piccoli busti** femminili, in marmo bianco. Lavoro moderno.

484. **Testa** femminile, in marmo bianco, rappresentante ritratto di una giovine romana, coll'acconciatura dei capelli all'uso del II secolo dell'Impero. Imitazione moderna dall'antico, restaurata nel collo. Alt. 0,23.

485. **Testa** femminile in marmo, mancante della parte sinistra del capo. Imitazione romana del Rinascimento. Alt. 0,30.

486. **Testa** piccola femminile in alabastro, rappresentante ritratto di donna, dello stile del Rinascimento. Secolo XV. Alt. 0,12.

487. **Testa** piccola femminile in verde antico, coi capelli raccolti a *krobylos*, danneggiata nel mento e nel collo. Imitazione del Rinascimento. Alt. 0,08.

488. **Testa** piccola femminile, in marmo bianco, coi capelli raccolti in una specie di *krobylos*. Imitazione moderna dall'antico. Alt. 0,15.

489. **Testa** piccola femminile, in marmo bianco, rappresentante un tipo ideale greco, coi capelli raccolti in una specie di cuffia. Imitazione moderna dall'antico. Alt. 0,19.

490. **Testa** femminile in marmo bianco, inclinata alquanto a sinistra coi capelli ricciuti, che incorniciano la faccia ed il collo, e sono raccolti dietro la testa in una specie di rete. Imitazione moderna dall'antico. Alt 0,25.

491. **Testa** femminile in marmo bianco. Imitazione moderna dall'antico. Alt. 0,17.

492. **Testa** femminile, in marmo bianco. Imitazione moderna dall'antico. Alt. 0,26.

493. **Testa** piccola femminile in marmo bianco, frammentosa nella parte superiore del capo. Lavoro moderno. Alt. 0,19.

494. **Testa** femminile ideale, in marmo bianco, restaurata nel collo, rappresentante la Venere dei Medici. Lavoro moderno d'imitazione dall'antico. Alt. 0,30. — (*Vedi Tavola XXXVIII*).

495. **Testa** colossale femminile, in marmo bianco, rappresentante giovane donna. Lavoro moderno. Alt. 0,38.

496. **Testa** femminile, in marmo bianco. Lavoro del secolo scorso. Alt. 0,33.

497. **Tre piccole teste** femminili in marmo bianco. Imitazione moderna dall'antico.

498. **Due piccole teste** femminili in marmo bianco, di cui l'una imitazione dall'antico e l'altra di lavoro odierno. Alt. 0,14. — Alt. 0,11.

STATUE, BUSTI E TESTE VIRILI.

499. **Statua** in marmo bianco a due terzi dal vero, rappresentante un Apollino, restaurato nel braccio destro, frammentoso nella spalla sinistra, e mancante del suo braccio; restaurato anche nel tronco d'appoggio e in entrambe le gambe. Opera probabilmente

del Cinquecento, con qualche leggiera rimembranza di una riproduzione dell'*Apollo del Belvedere.* Alt. 1,10.

500. **Statuetta** di Esculapio, in marmo bianco. Ha il piedestallo distaccato con l'attributo della tartaruga al lato destro. Imitazione moderna dall'antico. Alt. 0,31.

501. **Statua** virile, in pietra calcarea, rappresentante il dio Pane, ritto in piedi sulla zampa sinistra, colla siringa nelle mani. Lavoro decorativo moderno. Alt. 1,68.

502. **Satiro** giovane coronato di foglie e frutti, in marmo bianco, con attributi femminili nel petto. Lavoro decorativo del secolo scorso. Alt. 0,66.

503. **Gruppo** a un terzo del vero, in alabastro duro, rappresentante Enea che fugge da Ilion col padre Anchise sulle spalle, portante gli Dei Penati e il figliuoletto Ascanio che gli corre appresso. Ottimo lavoro di Antonio Carradosso, firmato:

ANTO . CARRA . FECIT. Alt. 0,85.
(*Vedi Tavola XXVII*).

504. **Gruppo** in marmo di Carrara rappresentante San Gerolamo penitente, chino sul fianco destro, con due angioletti ed il leone accovacciato. Lavoro moderno. Lungh. 0,76, alt. 0,42.

505. **Crocefisso** in stucco verniciato, con base scannellata di marmo venato. Lavoro moderno. Alt. 0,86.

506. **Statuetta** in stucco, rappresentante S. Giovanni Nepomuceno. Alt. 0,39.

507. **Statua** frammentosa di San G. Battista, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt. 0,88.

508. **Statuetta** di putto nudo, in marmo bianco, rappresentante fanciullo col volto a destra. Lavoro moderno. Alt. 0,77.

509. **Statua** frammentosa, in marmo bianco, rappresentante un putto orante. Lavoro moderno. Alt. 0,51.

510. **Statuetta** di putto portante canestro di fiori, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt. 0,49.

511. **Tre statuette,** in pietra, di cui una intera, rappresentante giovine paggio ricciuto, alto 0,96, è priva di parte delle braccia, e due sono mancanti della parte superiore del corpo e frammentose. Lavoro dello stile di Pietro Lombardo, appartenente probabilmente ad un sarcofago. (*Vedi Tavola XLII*).

512. **Due statue,** in marmo bianco con testa e braccia di marmo grigio, e scarpette di marmo rosso, rappresentanti due moretti, ritti in piedi, poggianti su una base con ornati rococò, in marmo bianco. Buon lavoro veneziano decorativo del secolo XVIII. Alt. 1,30

513. **Busto** di putto ricciuto, in alabastro rosso. Alt. 0,27.

514. **Protoma** piccola decorativa, in marmo bianco, rappresentante Dionysos coronato d'edera. Imitazione di una parte di erma antica. Alt. 0,19.

515. **Busto** piccolo di angelo, in marmo bianco. Ottimo lavoro del Rinascimento. Alt. 0,27.

516. **Busto** piccolo di putto ricciuto, coperto di manto, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt. 0,27.

517. **Busto** virile in marmo bianco, rappresentante imperatore romano, verosimilmente Vitellio. Imitazione moderna. Alt. 0,26.

518. **Busto** virile in marmo bianco e piedestallo in verde antico, rappresentante un imperatore del II secolo, del tipo di Adriano, tunicato e colla clamide fermata sulla spalla destra. Imitazione moderna. Alt. 0,65.

519. **Protome** virile di imperatore romano, di cui la testa è in marmo bianco ed il busto in marmo grigio. Lavoro moderno del secolo XVIII. Alt. 0,33.

520. **Busto** colossale, in marmo bianco, rappresentante un personaggio romano, probabilmente un imperatore divinizzato. Lavoro moderno di imitazione classica. Alt. 0,77.

521. **Busto** virile maggiore del naturale, in pietra, rappresentante personaggio romano, loricato e tunicato. Imitazione moderna di un ritratto romano dei primi secoli dell'Impero. Alt. 0,66.

522. **Busto** virile, in pietra, rappresentante uomo nudo, con manto che scende dalla spalla sinistra. Lavoro moderno imitante un personaggio romano della Repubblica. Alt. 0,60.

523. **Busto** in marmo rappresentante un personaggio romano tunicato. Lavoro moderno d'imitazione classica. Alt. 0,31.

524. **Busto** virile in marmo bianco, restaurato in più punti, rappresentante un giovane imperatore del primo secolo dell'Impero, tunicato e loricato con la testa della Gorgona sul petto della co-

razza. Ha il piedestallo in marmo grigio. Lavoro moderno d'imitazione classica. Il busto verosimilmente è antico.
Alt. 0,72.

525. **Busto** virile, in pietra tufacea, con piedestallo in pietra calcarea, rappresentante ritratto d'uomo, con parte di tunica fissata sulla spalla destra. Interessante lavoro del secolo XV. Alt. 0,54.

526. **Busto** virile in un sol pezzo, in marmo bianco, rappresentante giovane romano, con la tunica fermata sulla spalla sinistra. Lavoro moderno d'imitazione classica. Alt. 0,65.

527. **Busto** virile, maggiore del vero, in marmo bianco, mancante del naso, rappresentante un vegliardo seminudo. Lavoro moderno.
Alt. 0,85.

528. **Busto** acefalo di figura virile colossale, avente il petto in verde antico ed il drappeggio delle spalle in marmo rosso. Lavoro moderno. Alt. 0,50.

529. **Busto** virile, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt. 0,54.

530. **Busto** di uomo giovine, in marmo bianco. Lavoro moderno.
Alt. 0,48.

531. **Busto** colossale, in marmo bianco, rappresentante giovane con berretto. Lavoro moderno, Alt. 0,78.

532. **Busto** virile, in marmo bianco con piedestallo, rappresentante un giovane col volto a sinistra, avvolto in un mantello. Lavoro moderno. Alt. 0,50.

533. **Busto** virile, in marmo bianco, rappresentante una testa allegorica decorativa. Lavoro moderno. Alt. 0,52.

534. **Busto** allegorico dell'Inverno, in marmo bianco, con piedestallo in marmo rosso. Buon lavoro barocco. Alt. 0,60.

535. **Busto** colossale, in marmo bianco, rappresentante l'Inverno. Lavoro allegorico moderno. Alt. 0,60.

536. **Busto** virile, maggiore del vero, in marmo bianco. Testa di Santo, probabilmente San Pietro, posto su un busto riccamente drappeggiato. Lavoro moderno. Alt. 0,72.

537. **Busto** di vecchio penitente, in marmo bianco. Lavoro moderno.
Alt. 0,34.

538. **Busto** in marmo bianco, rappresentante un anacoreta con libro di preghiera nella mano sinistra. Lavoro moderno. Alt. 0,39.

539. **Busto** coronato al naturale di monarca francese, verosimilmente dei Borboni. Buon lavoro decorativo di personaggio loricato e riccamente drappeggiato della fine del secolo XVII. Alt. 0,74.

540. **Busto** virile, maggiore del vero, in marmo bianco, rappresentante il ritratto di un Provveditore veneto con corazza e sciarpa. Buon lavoro del secolo XVII. Alt. 0,79.

541. **Busto** virile, maggiore del vero, in marmo bianco, rappresentante il ritratto di un Provveditore veneto. Buon lavoro del secolo XVII. Alt. 0,74.

542. **Due busti** colossali virili, in marmo bianco, acefali entrambi, con lorica istoriata ed ornata, ed appartenenti probabilmente a busti di imperatori loricati e paludati. Lavoro moderno d'imitazione classica. Alto ciascuno circa 0,51.

543. **Due busti** acefali, in marmo rosso orientale, di cui uno con piedestallo e l'altro senza, entrambi appartenenti a donna giovane con manto drappeggiato che lascia scoperta la mammella sinistra. Lavoro moderno. Alt. 0,43 — Alt. 0,35.

544. **Due busti** acefali virili drappeggiati in marmo bianco, di cui uno ha la lorica lavorata sotto l'*himation*. Di fattura moderna. Entrambi alt. 0,50.

545. **Tre piccoli busti** virili, in marmo bianco, rappresentanti imperatori paludati, di cui uno laureato. Imitazione dall'antico.

546. **Due busti** acefali drappeggiati, uno di marmo bianco, alto 0,43, l'altro di marmo venato, alto 0,53. Lavoro moderno.

547. **Due piccoli busti** virili, uno di imperatore romano con la testa in porfido ed il petto in marmo bianco, alto 0,34. l'altro di fanciullo in marmo bianco verniciato verde antico, con manto in marmo rosso alto 0,19.

548. **Testa** colossale virile, in marmo bianco, rappresentante probabilmente un imperatore divinizzato. Cattiva imitazione dall'antico. Alt. 0,53.

549. **Testa** colossale virile, in pietra, probabilmente ritratto d'uomo. Lavoro rozzo moderno. Alt. 0,44.

550. **Testa** colossale virile, in pietra grigia. Lavoro rozzo moderno. Alt. 0,40.

551. **Testa** colossale virile, in pietra. Lavoro rozzo moderno. Alt. 0,38.

552. **Testa** colossale virile, in pietra, con piccolo busto e il naso in marmo. Ritratto di lavoro moderno. Alt. 0,45.

553. **Testa** colossale virile, in pietra. Lavoro moderno. Alt. 0,43.

554. **Testa** virile, in marmo bianco, rappresentante ritratto d'uomo barbuto. Imitazione moderna dello stile bisantino. Alt. 0,27.

555. **Testa** piccola virile in marmo bianco, rappresentante uomo adulto barbuto, con l'espressione e i tratti di un filosofo antico. Imitazione moderna. Alt. 0,18.

556. **Testa** colossale virile, in pietra calcarea. Cattiva riproduzione del tipo del *Laocoonte*. Lavoro moderno del secolo XVIII. Alt. 0,42.

557. **Testa** virile, in marmo bianco, rappresentante un ritratto. Fattura moderna. Alt. 0,34.

558. **Testa** piccola virile in marmo bianco, rappresentante il ritratto di uomo barbuto. Imitazione moderna dall'antico. Alt. 0,23.

559. **Testa** in stucco, rappresentante Bacco giovane, sorridente, coronato d'edera e di pampini. Alt. 0,25.

560. **Testa** ricciuta di angelo, in pietra. Lavoro del Secolo XVIII. Alt. 0,34.

561. **Testa** ricciuta d'angelo in marmo bianco. Buon lavoro del Rinascimento. Alt. 0,22.

562. **Testa** piccola frammentosa di putto ricciuto, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt. 0,16.

563. **Testa** decorativa di putto, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt. 0,20.

564. **Ritratto** moderno di un fanciullo, in marmo bianco, danneggiato alla tempia destra. Alt. 0,27.

565. **Testa** piccola giovanile in marmo bianco, rappresentante putto ridente. Opera del Rinascimento. Alt. 0,17.

566. **Testa** piccola giovanile in marmo bianco, rotta nel naso, rappresentante un efebo con la tenia intorno alla fronte, come il *Diadumenos* di Policleto. Lavoro moderno d'imitazione classica. Alt. 0,22.

567. **Testa** virile, in marmo bianco, rappresentante un giovane santo barbato. Lavoro moderno del secolo scorso. Alt. 0,27.

568. **Parte anteriore** di testa di moro, con busto frammentoso, in marmo grigio. Lavoro moderno. Alt. 0,36.

569. **Testa** virile, in marmo. Imitazione moderna dall'antico. Alt. 0,29.

570. **Erma** bacchica, in marmo bianco, rappresentante da un lato un satiro e dall'altro una baccante. Lavoro moderno. Alt. 0,23.

571. **Due teste** di guerrieri galeati, in pietra. Lavoro rozzo del secolo scorso. Alt. 0,41. — Alt. 0,60.

572. **Due teste** decorative, in pietra, una femminile e l'altra maschile. Lavoro rozzo moderno. Alt. 0,40. — Alt. 0,45.

573. **Due teste** virili, in marmo bianco, di cui una galeata, alta 0,29, e l'altra, volta a sinistra, alta 0,21.

574. **Due piccole teste** virili, in marmo bianco, una rappresentante un giovane, probabilmente martire, e l'altra un Santo calvo. Lavoro moderno del secolo scorso.

575. **Tre teste**, in pietra, rappresentanti, l'una un putto, l'altra una donna ed il terzo un uomo adulto. Lavoro moderno.

576. **Quatfro putti** frammentosi, in marmi bianco, di varî atteggiamenti. Lavoro moderno. Alt. 0,35 circa.

577. **Lotto** di otto piccoli busti, in marmo assortiti, tutti acefali di lavoro moderno, e di varie grandezze.

578. **Lotto** di quattro piccole teste in marmo bianco, due giovanili e due virili. Imitazione dall'antico. Alto circa 0,17.

579. **Lotto** di sei piccole teste virili in marmo bianco. Imitazione dall'antico.

580. **Lotto** di quattro piccole teste virili in marmo bianco, rappresentanti imperatori romani laureati. Imitazione dall'antico. Alt. 0,16.

Alti e bassirilievi varî.

CAPITELLI E MEMBRI ARCHITETTONICI.

581. **Maschera** decorativa in marmo bianco, rappresentante un ritratto di filosofo barbato. Lavoro moderno. Alt 0,31.

582. **Tabernacolo** in legno nero, contenente per ancona un altorilievo in marmo bianco, rappresentante Cristo risorto benedicente, fian-

cheggiato da due angeli e sormontato da due angioletti svolazzanti. Si riscontrano avanzi di doratura. Buon lavoro della fine del secolo XVII. Tabernacolo alt. 0,71. — Bassorilievo alt. 0,39. (*Vedi Tavola XLIII*).

583. **Altorilievo** in terra cotta, raffigurante Cristo genuflesso nell'Orto, sulla sponda, in bassorilievo, gli Apostoli e un angelo volante nell'alto. Lavoro moderno. Alt. 0,65.

584. **Lastra** di marmo bianca, su cui spicca in altorilievo la Maddalena piangente col teschio nella mano sinistra. Buon lavoro del secolo XVII. Alt. 0,45.

585. **Lastra** rettangolare frammentosa, in marmo bianco, su cui spicca in altorilievo una fanciulla seminuda a destra col capo alzato, volto a sinistra. M. 0,52. × 0,50.

586. **Quadretto** in marmo bianco, su cui in altorilievo spicca il ritratto di una giovine donna. Lavoro moderno. M. 0,24. × 0,18.

587. **Frammento** di altorilievo, in marmo, rappresentante giovane donna alquanto inclinata a destra, coi capelli raccolti dietro la nuca a guisa di Afrodite. Lavoro rozzo moderno. Alt. 0,41.

588. **Altorilievo** rappresentante amorino dormiente, in pietra. Rozzo lavoro moderno. Lungh. 0,46.

589. **Quadretto** in marmo bianco, rappresentante in bassorilievo un giovane guerriero seduto sulla sua corazza, che offre ad un'ara da sacrificio la statuetta di una Vittoria alata. Ottimo lavoro del secolo XVI. M. 0,25. × 0,26.

590. **Quadretto** in marmo bianco, con cornice in legno nero, rappresentante in bassorilievo la Vergine. Lavoro moderno. Diametro 0,27.

591. **Piccolo bassorilievo** di porfido in cornice circolare di legno, rappresentante un uomo adulto barbato pileato. Imitazione moderna dall'antico.

592. **Bassorilievo** ovale, in marmo bianco, rappresentante un imperatore romano coronato, di profilo a sinistra, probabilmente Tiberio. Lavoro moderno d'imitazione classica. Diam. 0,38 × 0,26.

593. **Medaglione** frammentoso, in marmo bianco, rappresentante in bassorilievo la testa dell'imperatore Trajano a destra. Lavoro moderno d'imitazione classica. Diametro 0,30.

594. **Bassorilievo** ovale, in cornice di legno, in marmo bianco dipinto, rappresentante figura muliebre di profilo a destra, con l'acconciatura dei capelli secondo lo stile di Faustina Madre. Lavoro moderno d'imitazione classica. Alt. 0,43, largh. 0,27.

595. **Bassorilievo** ovale, in marmo bianco, rappresentante un uomo adulto tunicato all'antica. Lavoro moderno. Diam. 0,29 × 0,22.

596. **Frammento di bassorilievo** figurato, in marmo bianco. Lavoro del Rinascimento. Lungh. 0,33.

597. **Bassorilievo** ovale, in marmo bianco, rappresentante Venere e Cupido. Lavoro barocco. Alt. 0,32, lungh. 0,55.

598. **Piccolo bassorilievo** circolare di marmo bianco in cornice di legno, rappresentante un puttino in atteggiamento scherzoso. Buon lavoro moderno.

599. **Bassorilievo** quadrato, in marmo bianco, rappresentante una specie di Gorgone, coi capelli fluenti. Lavoro moderno. Alt. 0,21.

600. **Grande capitello**, in marmo bianco di stile veneziano, con stemma inquartato nel mezzo di due lati opposti. Alt. 0,47.

601. **Mensola** sagomata, in pietra calcarea. Lavoro odierno. Lungh. 0,82, alt. 0,32.

602. **Mensola** piccola ornata a meandri e palmette, in pietra dolce. Lavoro moderno. Alt. 0,39.

603. **Sopraporta** in pietra, scolpita con ornati architettonici a dentello ed ovolo. Lavoro moderno. Lungh. 2,05, alt. 29.

604. **Lotto** di quattro bassirilievi, decorativi in pietra, di stile bisantino, di lavoro scadente.

605. **Due piccole teste** decorative in alto rilievo, in marmo bianco, rappresentanti Paride giovane col berretto frigio. Imitazione dall'antico. Alt. 0,25.

606. **Lotto** di quattro piccoli bassorilievi, in marmo bianco, dei quali due rappresentanti ritratti d'imperatori romani, laureati, d'imitazione dall'antico, gli altri due teste femminili di profilo. Lavoro moderno.

607. **Tre bassorilievi** rettangolari, di cui due in cornici di legno, rappresentanti ciascuno personaggi romani laureati, di profilo a destra. Lavoro di imitazione dall'antico. Alt. 0,35.

608. **Due piccoli bassirilievi** ovali, in marmo bianco, rappresentanti teste ridenti di profilo a sinistra. Lavoro moderno.

609. **Due bassirilievi** ovali in marmo bianco, l'uno rappresentante la Maddalena penitente (diametro 0,24), l'altro una figura ideale muliebre (diametro 0,33). Lavoro moderno.

610. **Lotto** di quattro piccoli bassirilievi ovali frammentosi, in marmo, rappresentanti quattro teste di profilo a sinistra. Lavoro moderno.

611. **Due piccoli bassirilievi** figurati, in cornici di legno, rappresentanti l'uno una testa di giovane a destra, l'altro una testa di vecchio a sinistra. Lavoro moderno.

612. **Due piccoli bassorilievi** ovali, in marmo, in cornici di legno, l'uno in marmo bianco, rappresentante un giovane abate, l'altro in marmo nero, rappresentante ritratto virile col capo velato.

613. **Tre bassirilievi**, in marmo bianco in parte colorato, in cornici di legno, rappresentanti l'uno una testa avvolta nel manto, di profilo a destra, gli altri due teste virili con capelli alla Nazzarena di profilo a sinistra. Lavoro moderno.

614. **Lotto** di sei piccoli bassirilievi figurati, rappresentanti varie teste virili di profilo. Lavoro moderno.

615. **Due bassirilievi** quadrangolari in marmo, rappresentanti due teste virili di profilo. Lavoro moderno. Alt. 0,24.

616. **Due bassirilievi** ovali, l'uno minore con testa femminile di profilo, l'altro maggiore con ritratto di giovane santa di profilo. Lavoro moderno.

617. **Due piccoli ovali** di stucco in due cornici di legno, rappresentanti in bassorilievo l'uno il trionfo della croce portata da tre angeli, e l'altro tre angeli portanti il *Sudario*. Lavoro moderno.

618. **Tre medaglioni**, di marmo bianco in bassorilievo, rappresentanti l'uno il Redentore, l'altro S. Antonio, e il terzo un imperatore romano laureato. Lavoro moderno. Diam. 0'25.

619. **Due capitelli**, in marmo bianco, di stile veneziano. Alt. 0,26.

620. **Due capitelli**, in marmo bianco. Lavoro veneziano. Alt. 0.40.

621. **Due capitelli** da pilastro, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt. 0,25. — Alt. 0,22.

622. **Tre capitelli**, in marmo bianco. Lavoro moderno di stile diverso. Alt. circa 0,28.

623. **Due capitelli** di lesene, in marmo bianco. Lavoro moderno. Alt. 0,34.

624. **Lotto** di sette capitelli, in marmo bianco, di lavoro moderno veneziano, ad imitazione del romano. Altezza da 0,30 a 0,38.

625. **Due mensole** figurate, di lavoro veneziano, in marmo bianco.
M. 0,79 × 0,41.

626. **Lotto** di cinque colonnine in bardiglio con quattro basi di marmo rosso e sei capitelli in marmo bianco, appartenenti ad un balcone veneziano. Altezza complessiva m. 0,90 per ogni colonna con relativo capitello e relativa base.

627. **Tre tronchi** di colonna, di cui una scannellata, in marmo bianco.

628. **Lotto** di un postamento sagomato in pietra grigia, a cinque scannellature, di stile gotico, per uso di chiesa, alto 0,35, e di una base di colonna pure scannellata in pietra bianca. Alt. 0,25.

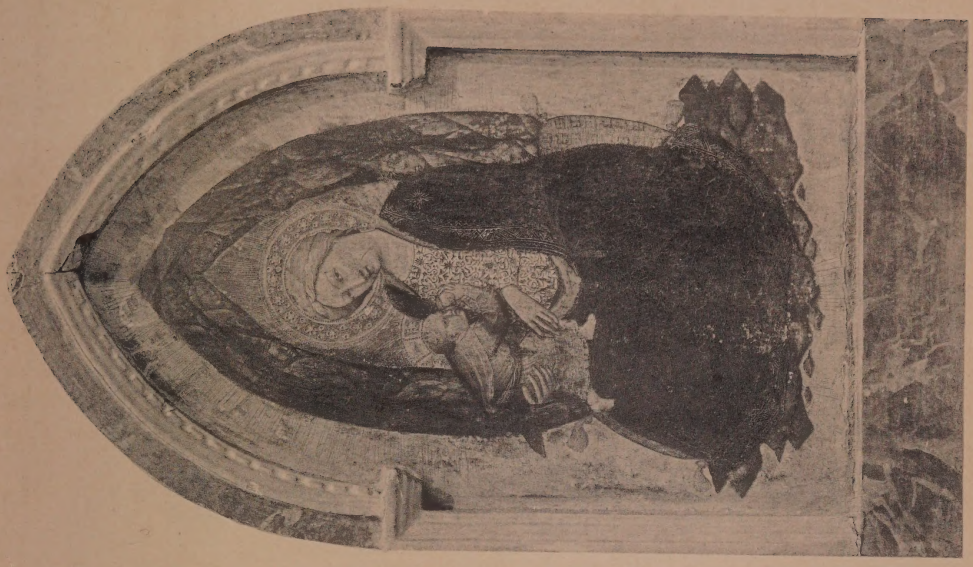
629. **Lotto** di tre pezzi: un vaso di alabastro frammentoso, una base sagomata, pure di alabastro, e una base tripede in marmo rosso di Verona.

630. **Lotto** di basi, piccoli piedestalli e capitelli in pietra e marmi di varî colori e forma, e di epoche diverse.

631. **Lotto** di nove basi rozze, in pietra.

632. **Due statuette**, in terra cotta, rappresentanti due figure di Santi.
Alt. 0,66. — Alt. 0,71.

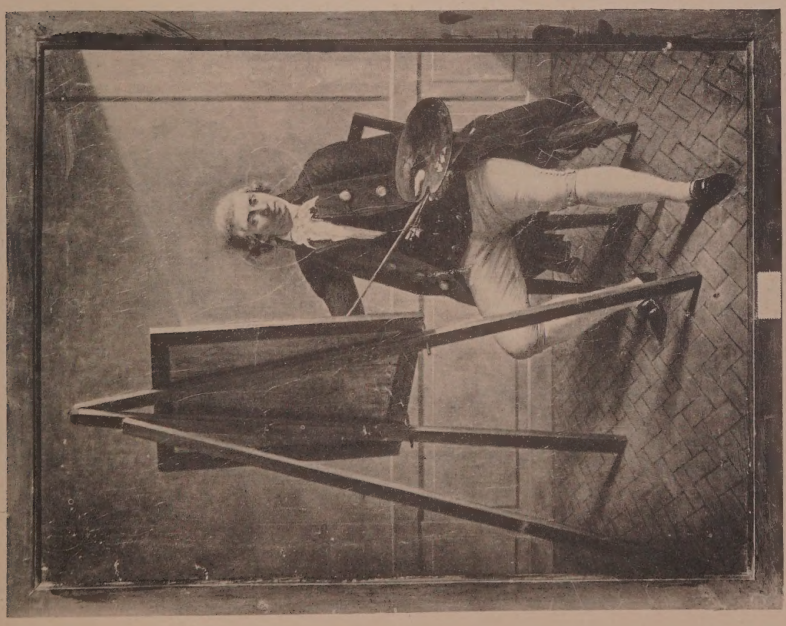
633. **Lotto** di quattro oggetti artistici in terra cotta rappresentanti: 1.° un bassorilievo della morte di S. Francesco Saverio; 2.° un ritratto di uomo barbato; 3.° un piccolo San Sebastiano (statuetta); una mano sinistra tenente un libro (frammento). Lavori moderni.



STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

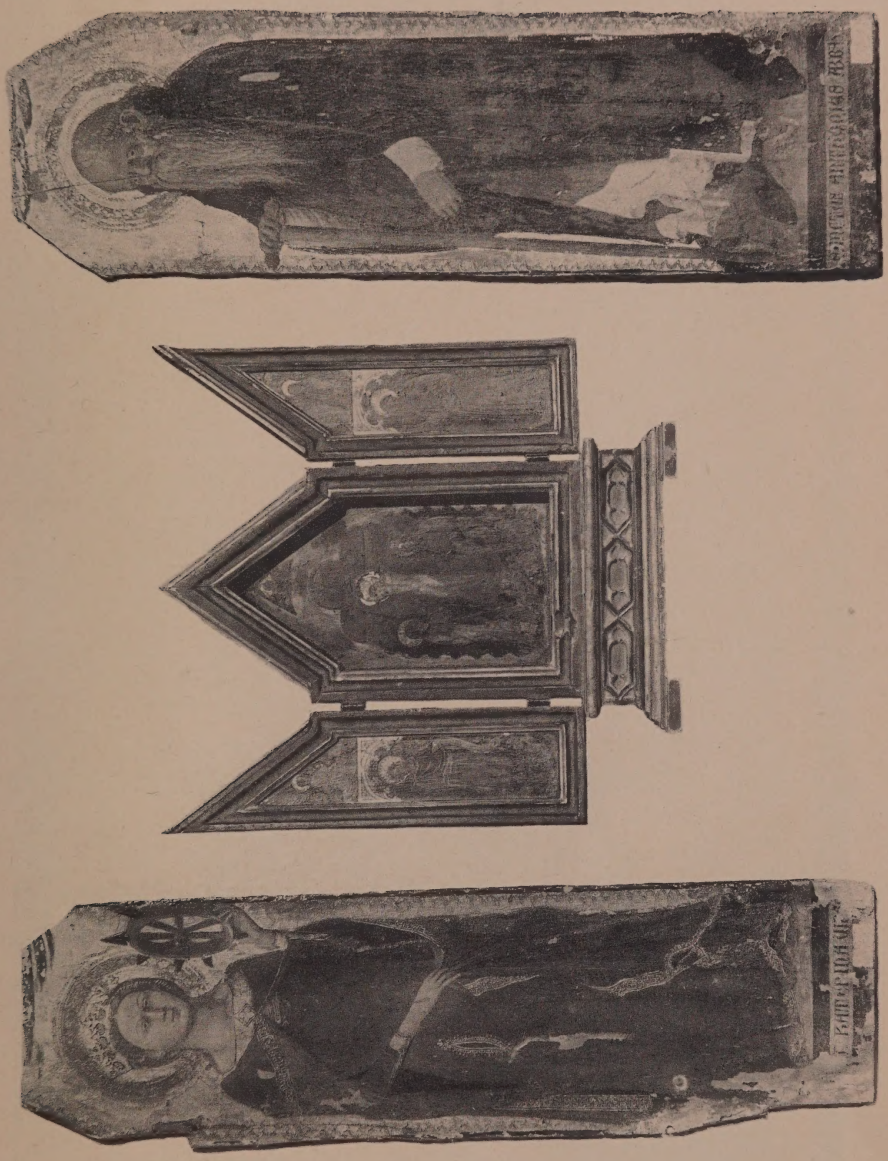
STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO



STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

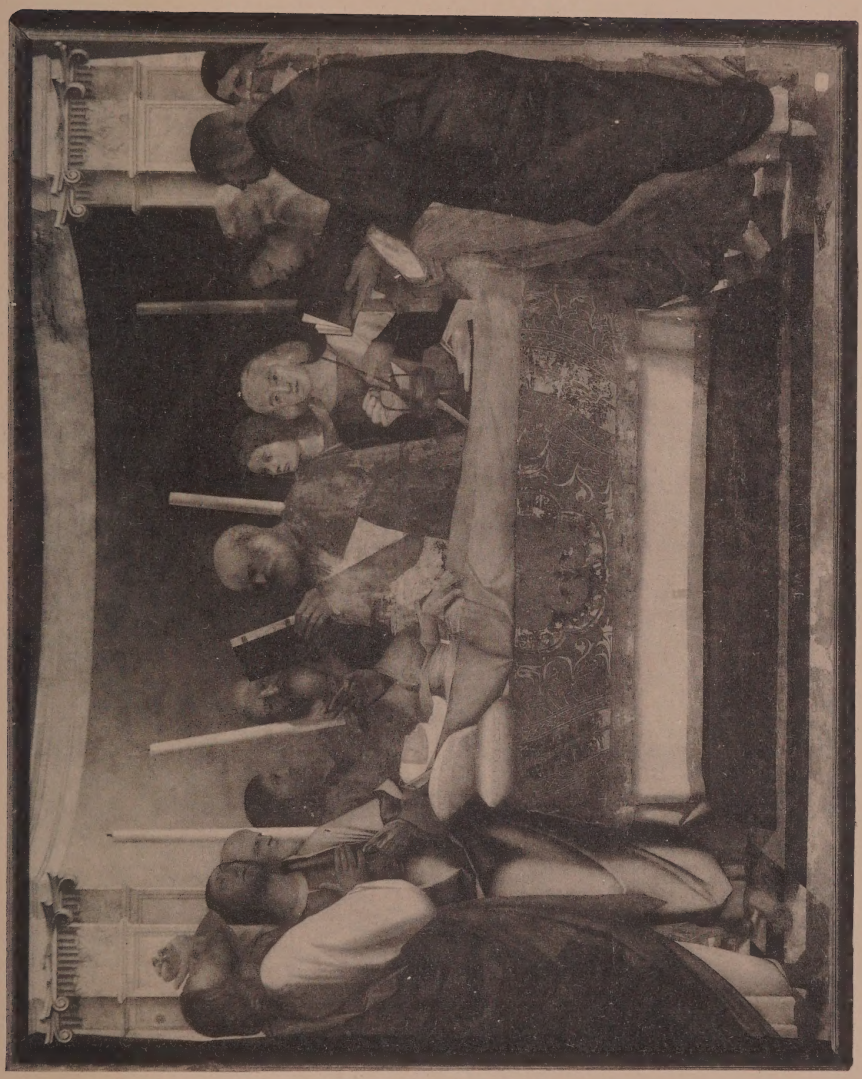
STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO



STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO



STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

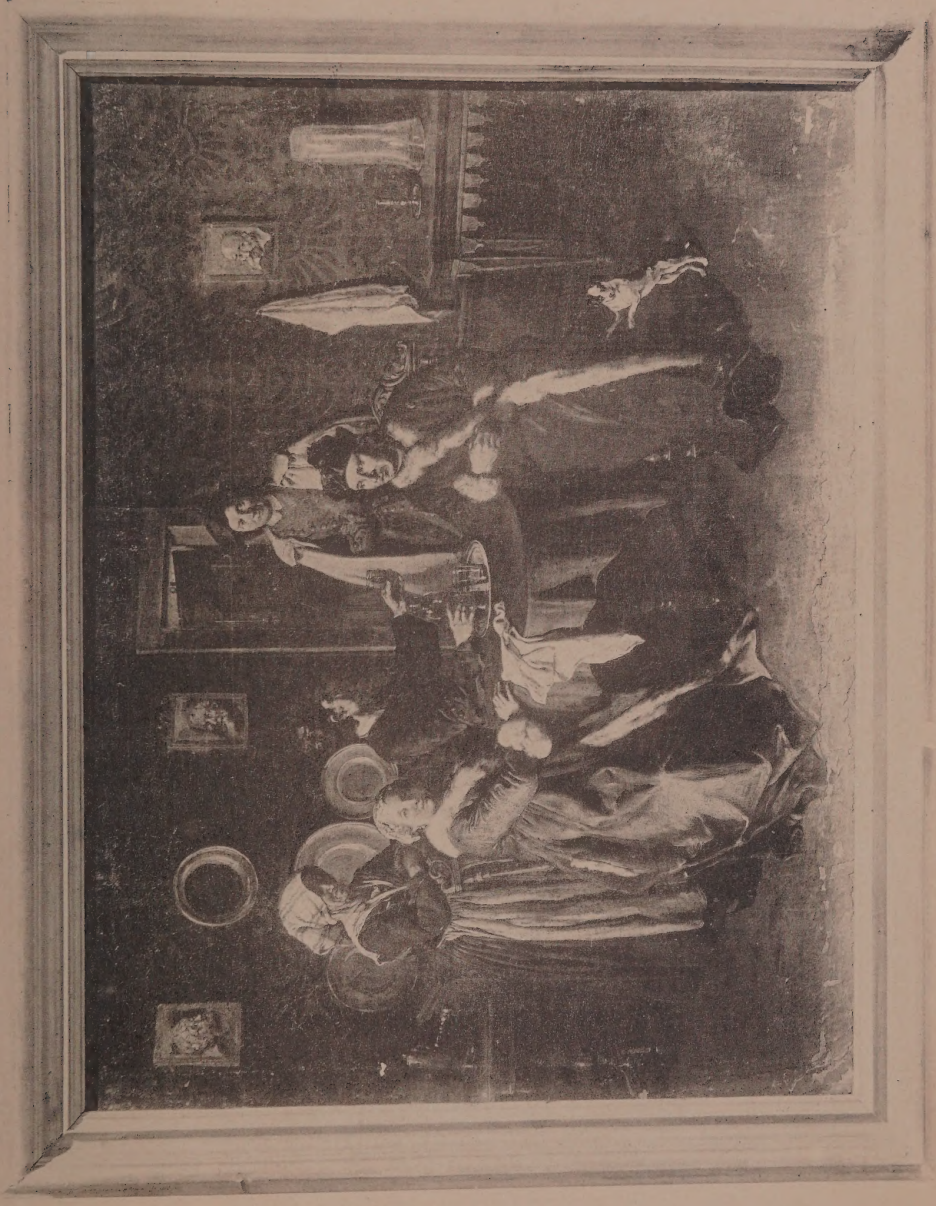
STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

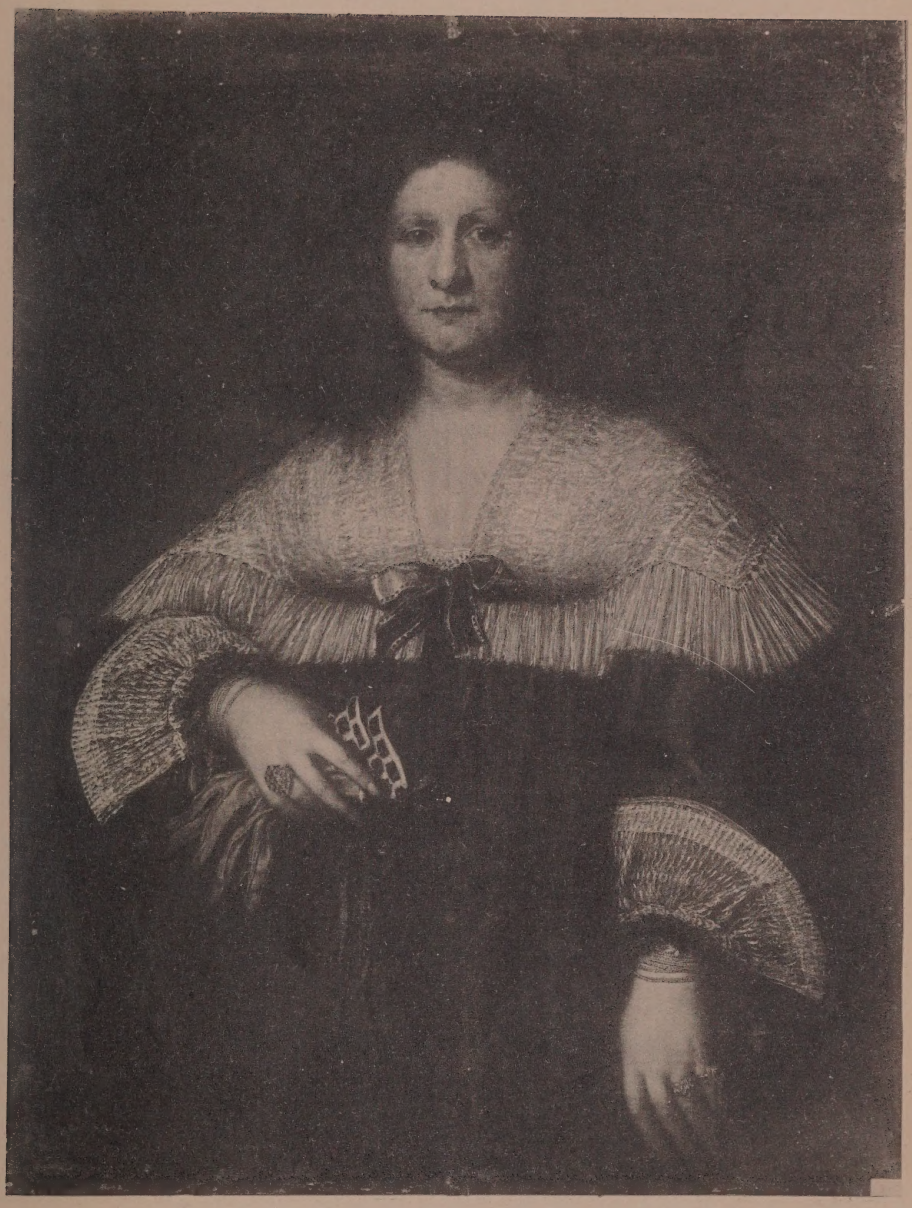
STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO



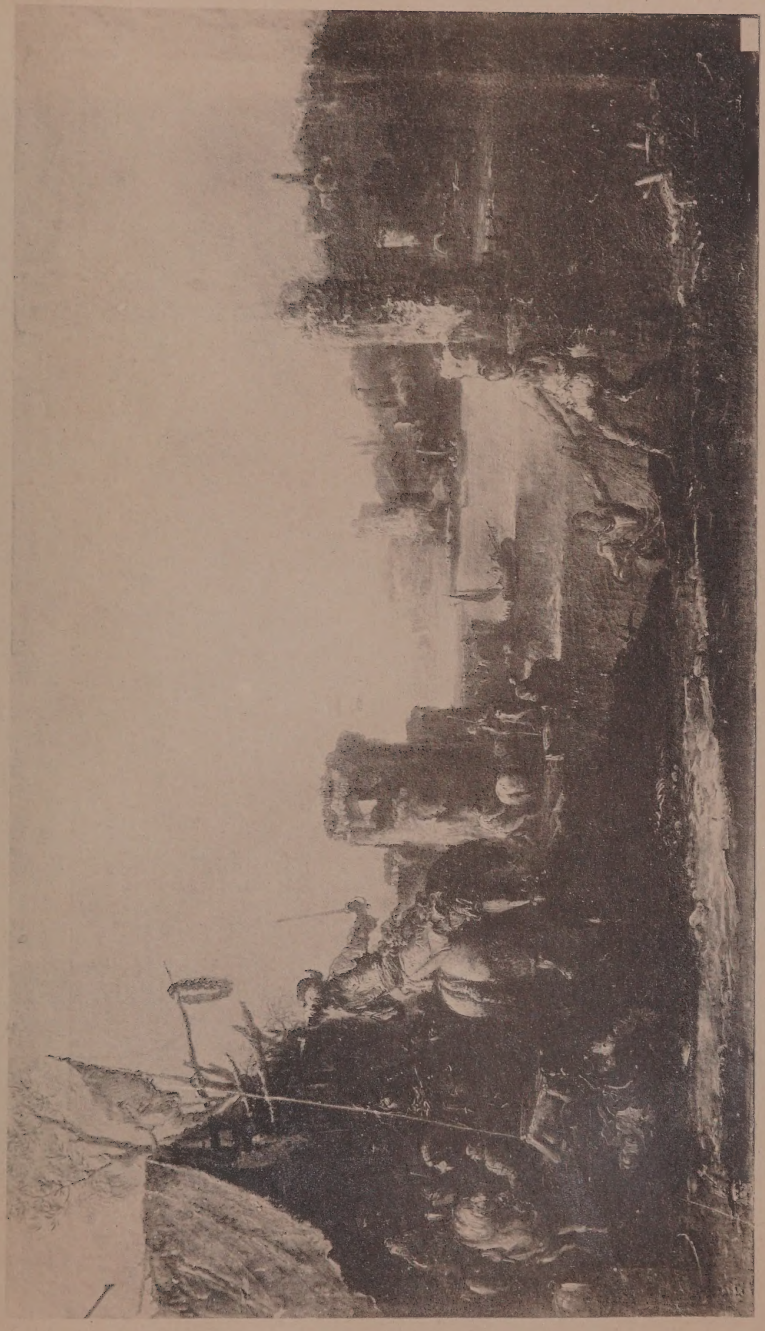
STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO



STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO



STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILA O

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

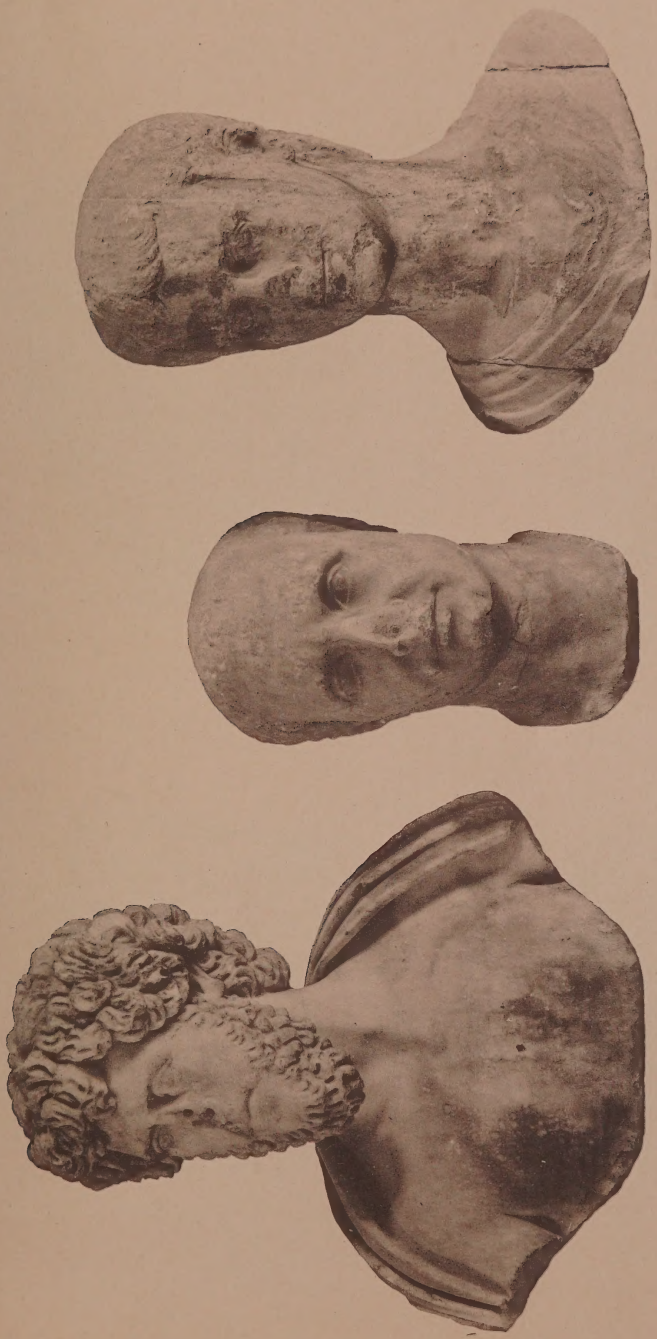
STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO



STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

STAB. MENOTTI BASSANI & C. - MILANO

LIBRARY
J. PAUL GETTY
CENTER

1900 Oct. 24 MiGeC c.1
A. Genoli/Collezioni Cte. Cernaza
85-P3144
3 3125 01146 6635